ATTI PARLAMENTARI

XVI LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **XV**
n. **378**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

FONDAZIONE « ROSSINI OPERA FESTIVAL »

(Esercizio 2010)

Trasmessa alla Presidenza il 1º febbraio 2012

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 3/2012 del 20 gennaio 2012 ..... *Pag.* 5

Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria del Rossini Opera Festival per l'esercizio 2010 ..... » 9

DOCUMENTI ALLEGATI

ESERCIZIO 2010:

Relazione del Sovrintendente ..... » 37

Relazione del Collegio Sindacale ..... » 69

Bilancio consuntivo ..... » 77

PAGINA BIANCA

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 3/2012.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 20 gennaio 2012;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 17 ottobre 1994, con il quale la Fondazione « Rossini Opera Festival » è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2010, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte, in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Maria Luisa De Carli e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'ente per l'esercizio 2010;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo — corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione — della relazione come innanzi deliberata, che, alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2010 — corredato delle relazioni dell'organo amministrativo e di revisione — della Fondazione « Rossini Opera Festival », l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'ente stesso.

ESTENSORE
Maria Luisa De Carli

PRESIDENTE
Ernesto Basile

Depositata in Segreteria il 26 gennaio 2012.

IL DIRIGENTE

(*Dott.ssa Luciana Troccoli*)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELLA FONDAZIONE ROSSINI OPERA FESTIVAL PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2010

S O M M A R I O

Premessa ..... *Pag.* 13

1. – Ordinamento ..... » 14

2. – Organi ..... » 15

3. – Apparato organizzativo e personale ..... » 16

4. – Attività istituzionale ..... » 19

5. – Risorse finanziarie ..... » 23

6. – Ordinamento contabile ..... » 26

7. – Conto economico e stato patrimoniale ..... » 28

8. – Considerazioni conclusive ..... » 30

PAGINA BIANCA

Premessa

Con la presente relazione la Corte dei Conti riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art.7 della legge 21 marzo 1958, n.259, sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione "Rossini Opera Festival" (ROF) per l'esercizio 2010, nonché sugli eventi di maggior rilievo verificatisi successivamente, fino a data corrente[1].

Il Rossini Opera Festival è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti con D.P.C.M. 17 ottobre 1994, in applicazione degli articoli 2 e 3 della citata legge n. 259 del 1958.

[1] Per il referto sulla gestione finanziaria degli esercizi 2008 e 2009 vedi "Atti Parlamentari – Camera dei Deputati , XVI Legislatura, Doc. XV, n. 301".

1. Ordinamento

Il Rossini Opera Festival (ROF) cura la realizzazione del festival musicale lirico che dal 1980 si svolge nel mese di agosto a Pesaro, città natale di Gioacchino Rossini.

Il Festival è stato istituito con la finalità di diffondere e di valorizzare nel mondo la musica del compositore. Nel 1993 al Rossini Festival è stata riconosciuta la qualifica di ente preposto al recupero e alla rivitalizzazione delle opere di Gioachino Rossini, parte integrante del patrimonio culturale italiano[2]. Per la realizzazione delle proprie attività il festival si avvale della collaborazione scientifica della Fondazione Rossini[3], del Conservatorio statale di musica "Gioachino Rossini" di Pesaro. E' membro dell'Associazione Europea dei festival[4].

Nel 1994 da ente autonomo è stato trasformato in Fondazione con personalità giuridica di diritto privato[5]. Sono promotori della Fondazione il comune di Pesaro, la provincia di Pesaro - Urbino, la Fondazione Cassa di risparmio di Pesaro, la Banca popolare dell'Adriatico e la Fondazione Scavolini.

Il Rossini Opera Festival è' sottoposto alla vigilanza del Ministero per i beni e le attività culturali dal quale riceve un contributo annuale[6].

Nel mese di dicembre 2010 il ROF ha aderito al "Consorzio Marche Spettacolo" costituito tra soggetti operanti nel settore dello spettacolo dal vivo nella regione Marche. Tale adesione ha come obiettivo prioritario quello di razionalizzare e ridurre i costi di gestione e di funzionamento e di promuovere comuni politiche di sviluppo.

Il quadro normativo di riferimento non presenta variazioni rispetto a quello illustrato nelle precedenti relazioni. Pertanto per un maggior approfondimento delle vicende che hanno interessato la Fondazione si rinvia alle relazioni precedenti.

---

[2] Legge speciale n. 319 del 13 agosto 1993.

[3] La Fondazione Rossini è nata nel 1940 con la finalità di sostenere le attività del "Conservatorio statale di musica Gioachino Rossini" e lo studio e la diffusione della figura, della memoria e delle opere del musicista. A detta Fondazione il Comune di Pesaro conferì la proprietà e la gestione del patrimonio che aveva ricevuto in eredità da G. Rossini.

[4] L'Associazione Europea dei Festival ha la funzione di promuovere lo scambio di informazioni e la collaborazione fra i diversi festival. Ne fanno parte oltre cento fra i maggiori festival europei di musica, teatro e danza.

[5] Decreto del Ministro con delega per lo spettacolo del 19 maggio 1998.

[6] La legge 12 agosto 1993 n. 319 ha attribuito al Rossini Opera Festival un contributo statale la cui continuità è stata garantita con le leggi 1 dicembre 1997 n. 420 e 12 luglio 1999 n. 237.

2. Organi

Secondo lo Statuto sono organi dell'Ente l'Assemblea, il Presidente, il Consiglio di amministrazione, il Sovrintendente e il Collegio dei revisori[7].

L'Assemblea è costituita dagli enti fondatori[8] e da quanti (persone fisiche e0 giuridiche, pubbliche e private) abbiano acquisito benemerenze nei riguardi del Festival.

Il Presidente è di diritto il Sindaco del comune di Pesaro il quale è anche Presidente del Consiglio di amministrazione[9].

Il Consiglio di amministrazione[10] è composto dal Presidente e da 6 membri nominati dall'Assemblea.

Il Sovrintendente è nominato dall'Assemblea e l'incarico ha durata quadriennale. Il Sovrintendente, in quanto responsabile delle scelte artistiche del Festival svolge le funzioni di supervisore artistico e amministrativo[11]. Nell'assolvimento dei compiti istituzionali, è coadiuvato dal Direttore artistico con il quale partecipa alle sedute del Consiglio di amministrazione, senza diritto di voto.[12]

Il Collegio dei revisori è composto da tre membri nominati dall'Assemblea, dei quali almeno uno è scelto tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili. L'incarico ha durata di quattro anni e non può essere confermato per più di 2 volte consecutive[13].

Compensi

Sino al 2009 al Presidente e ai Consiglieri era attribuita un'indennità di € 77 per ogni seduta del Consiglio e a quelli residenti fuori sede era corrisposto anche il rimborso delle spese di viaggio, di vitto e di pernottamento[14]. Con l'entrata in vigore dell'art. 6 del d.l. 78/2010 convertito nella legge n. 122/2010 il Consiglio di amministrazione ha sospeso l'attribuzione di tale indennità.

Al Sovrintendente è riconosciuto un compenso forfettario che nel 2010 è stato di € 112.118 (nel 2008 di € 109.187 e nel 2009 di € 110.244).

Al Presidente e ai membri del collegio dei revisori è attribuito un rimborso annuale rispettivamente di € 1.611 e € 1.074.

---

[7] Art. 6 dello Statuto.

[8] Sono enti fondatori del Rossini Opera Festival il comune di Pesaro, la provincia di Pesaro-Urbino, la Banca dell'Adriatico s.p.a., la Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro e la Fondazione Scavolini.

[9] L'attuale Presidente è in carica dal 14 giugno 2004 data in cui è stato eletto Sindaco. A seguito della rielezione, in data 10 giugno 2009, l'incarico è stato rinnovato.

[10] Il mandato ha la durata di quattro anni ed è rinnovabile. Con delibera dell'Assemblea del 6 maggio 2008 il Consiglio di Amministrazione è stato rinnovato per il quadriennio 2008/2011.

[11] L'incarico all'attuale Sovrintendente è stato rinnovato dal 1° gennaio 2011.

[12] Il direttore artistico è proposto dal Sovrintendente ed è scelto tra persone di comprovata competenza musicale ed esperienza organizzativa.

[13] L'attuale Collegio dei revisori è stato nominato dall'Assemblea con delibera n. 6/2008 per il periodo 2008/2011.

[14] Delibera dell'Assemblea del 24 maggio 1994, n. 5.

3. Apparato organizzativo e personale

Il Rossini Opera festival normalmente si avvale dell'apporto di un apparato organizzativo stabile e di uno flessibile, le cui dimensioni sono di volta in volta definite in base al programma artistico da realizzare annualmente. Esso è costituito da personale artistico, tecnico e amministrativo (orchestrali, coristi, maestri collaboratori, tecnici, impiegati, ecc.) assunto con contratto a tempo determinato o con contratto di lavoro autonomo.

A) Apparato organizzativo stabile

L'apparato organizzativo stabile è articolato su quattro livelli di responsabilità[15]: a) tutela e salvaguardia delle finalità della Fondazione, b) gestione, c) scelte artistiche in attuazione delle finalità statutarie, d) controllo e riscontro contabile della gestione.

Ciascuno dei quattro livelli organizzativi gode di ampia autonomia, ma al contempo è parte integrante dell'apparato generale, in quanto concepito come sistema unitario.

Personale

Sino a luglio 2010 il vertice dell'apparato stabile (composto essenzialmente da personale amministrativo) era rappresentato dal Segretario generale[16] e dal Direttore amministrativo, entrambi nominati dal Consiglio di amministrazione. Da tale data il Segretario generale è stato sostituito dal Direttore generale, al quale è stata affidata la direzione degli uffici e del personale[17]. L'attuale Direttore è stato nominato dal Consiglio di amministrazione con contratto di collaborazione coordinata e continuativa. Il compenso annuale lordo è di € 45.000 oltre alle tasse professionali dovute in sede di fatturazione con un risparmio di € 6.000 rispetto al compenso che veniva attribuito al Segretario generale.

---

[15] Art. 3 del "Regolamento riguardante la struttura e l'apparato organico dell'ente" approvato nel 1999 e modificato nel 2004 con delibera n. 4 dell'11 giugno.

[16] Con determinazione del Presidente in data 7.4.2009 (ratificata dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 27.4.2009), il Segretario generale è stato confermato fino al 30.4.2010 ad intervenuta approvazione del bilancio dell'esercizio 2009. Il compenso per il 2008 è stato di € 50.667, per il 2009 è stato di € 51.021.

[17] La sostituzione del Segretario generale con la figura del Direttore generale è stata adottata apportando una modifica all'art. 22 dello Statuto (31 marzo 2010).

Il rapporto di lavoro del personale è regolato dal Contratto nazionale del personale dello spettacolo.

Nel 2010 la consistenza del personale non registra variazioni rispetto all'anno precedente (8 unità di personale a tempo indeterminato, 6 a tempo determinato e una comandata del comune di Pesaro).

B) Apparato organizzativo flessibile[18]

Nel mese di agosto di ogni anno il ROF, oltre all'attività di ricerca musicologica e di studio del patrimonio musicale rossiniano, allestisce anche singole edizioni del Festival, ciascuna delle quali si avvale di apposita struttura organizzativa e di specifico personale (impiegati, coristi, autisti, maschere di camerino, portieri, personale di pulizia, servizio maschere, sarte, elettricisti, ecc.)[19]. Tale personale è assunto con contratto di lavoro autonomo o a tempo determinato di durata differenziata a seconda del ruolo e delle mansioni da svolgere. I contratti a tempo determinato possono essere prorogati una sola volta.

La retribuzione è assoggettata alla contribuzione previdenziale e assistenziale prevista per il personale dello spettacolo.

Tra il personale appartenente alla struttura flessibile, alcune professionalità di particolare rilievo quali il direttore artistico, il direttore degli allestimenti scenici, il coordinatore di produzione, il responsabile dell'Ufficio pubbliche relazioni ed il responsabile dell'Ufficio stampa sono nominate dal Consiglio di amministrazione, su proposta del Sovrintendente[20].

Nel 2010 sono state assunte 227 unità con contratto di lavoro autonomo o a tempo determinato (243 nel 2008 e 205 nel 2009).

---

[18] Art. 10 del "Regolamento riguardante la struttura e l'apparato organico dell'ente".

[19] Le figure professionali impiegate negli spettacoli dipendono dalle esigenze delle singole edizioni del Festival. Esse sono chiamate su proposta del Sovrintendente ed approvate dal Consiglio di amministrazione (art. 24 Statuto).

[20] Il rapporto di lavoro del direttore artistico ha natura autonoma.

Costo del personale

Il costo del personale nel conto economico viene ripartito tra le voci "personale" e "servizi" a seconda della natura del rapporto di lavoro. In particolare il costo del personale assunto con contratto di lavoro autonomo è inserito nella voce "servizi" e quello del restante personale nella voce "personale".

La tabella che segue espone il costo del personale dal 2007 al 2010.

Tab. 1 – Costo del personale*

(in euro)

	2007	2008	2009	2010	Variaz. % 2008/2009	Variaz. % 2009/2010
Salari e stipendi lordi	1.295.346	1.197.057	1.003.992	1.038.004	*-16,1*	*3,4*
Oneri previdenziali	578.537	550.199	424.339	476.063	*-22,9*	*12,2*
Trattamento fine rapporto	20.223	28.009	30.007	28.743	*7,1*	*-4,2*
Costo del personale	**1.894.106**	**1.775.265**	**1.458.338**	**1.542.810**	***-17,9***	***5,8***

* Dati del conto economico

Nel 2010 il costo del personale registra, rispetto all'esercizio precedente, un incremento del 5,8% (da € 1.458.338 a € 1.542.810) attribuibile essenzialmente all'aumento degli oneri previdenziali.

Consulenze

Il Rossini Opera Festival si avvale anche di alcune consulenze nel settore della sicurezza, della prevenzione e della protezione (verifica dell'agibilità delle sedi teatrali e dell'idoneità statica e di carico delle stesse) e in materia di lavoro e di contabilità.

Nel 2010 sono stati affidati 11 incarichi per un costo complessivo di € 63.527 (7 nel 2008 e 10 nel 2009 per un costo complessivo, rispettivamente, di € 64.263 e di € 65.862).

4. L'attività istituzionale

Per avere un quadro esaustivo di tutte le iniziative culturali promosse dalla Fondazione Rossini si rinvia alla relazione del Presidente che accompagna il rendiconto.

Qui si ricordano alcune delle principali attività che annualmente vengono svolte nella città di Pesaro.

Come è stato già ricordato, il Rossini Festival, in collaborazione con la Fondazione Rossini che cura l'edizione critica dell'opera rossiniana, porta sulle scene le partiture rossiniane nella loro veste e formulazione autentica e ne favorisce la ricerca in ordine agli aspetti interpretativi e teatrali. In particolare, il ROF trasferisce in campo teatrale l'attività scientifica della Fondazione Rossini.

Il programma artistico annuale è adottato in conformità alla programmazione triennale predisposta dal Sovrintendente e approvata dal Consiglio di Amministrazione con l'obiettivo di pianificare in anticipo le rappresentazioni annuali e garantire la presenza delle professionalità necessarie (direttori d'orchestra, registi, coreografi ed interpreti).

Con l'intento di utilizzare e di valorizzare gli orchestrali professionisti presenti sul territorio e di contenere il costo derivante dall'impiego di orchestre di altri Enti o Istituzioni, nel 2001 il Rossini Opera festival ha avviato con gli orchestrali presenti sul territorio locale e regionale una sperimentazione che si è conclusa con la formazione di una *"Orchestra Sinfonica G. Rossini"*, costituita in forma associativa autonoma che collabora alla realizzazione dei programmi del Festival.

Negli ultimi anni il ROF ha ampliato le proprie finalità prevedendo accanto all'esecuzione di opere di Rossini anche quelle di altri grandi musicisti.

Oltre alle rappresentazioni teatrali normalmente è prevista anche l'esecuzione di concerti sinfonici e di "belcanto" su musiche di Gioacchino Rossini e di altri grandi musicisti italiani e stranieri.

Durante il periodo in cui si svolge il Festival sono organizzati seminari di studi in ordine all'interpretazione rossiniana, aperti a cantanti, studiosi e professionisti dello spettacolo da parte dell'Accademia Rossiniana[21].

---

[21] L'accademia Rossiniana svolge un'attività di formazione che viene effettuata durante il periodo del Festival. La frequenza ai corsi è gratuita e a numero chiuso. I corsi prevedono un seminario teorico ed esercitazioni pratiche e si concludono con il rilascio di un attestato di partecipazione.

Per lo svolgimento delle manifestazioni il ROF si avvale di varie sedi, tra le quali il Teatro Rossini, l'Auditorium Pedrotti, il Teatro Sperimentale e l'Adriatic Arena.

Nel ricordare le attività svolte è opportuno tenere conto che gli effetti della crisi economica si sono ripercossi anche su alcune delle attività collaterali dalle quali il Rossini Opera Festival traeva abitualmente una quota delle proprie entrate. In seguito alla crisi economica è diminuita la produzione di spettacoli in coproduzione con altri enti e istituzioni nazionali e internazionali, determinando una progressiva contrazione di tali entrate. Il protrarsi di tali effetti rischia di ripercuotersi sulla stessa realizzazione dei programmi, tenendo conto che a fronte di una riduzione delle entrate, i costi - imposti dalla necessità di mantenere la qualità artistica esecutiva del repertorio rossiniano che connota le rappresentazioni organizzate dal festival - al di sotto di una certa soglia non sono facilmente comprimibili. La questione della contrazione delle richieste di coproduzioni, che ovviamente, investe anche altri enti, come è stato già evidenziato nella precedente relazione, è stata presa in considerazione anche dal Ministero per i beni e le attività culturali, il quale, prima della crisi economica, nel definire il contributo da attribuire agli enti mediante il Fondo unico spettacolo (FUS) privilegiava la realizzazione di spettacoli in coproduzione, mentre ora tiene conto prevalentemente della capacità di scambio tra enti.

Ogni anno, mediamente oltre il 50% degli spettatori delle manifestazioni organizzate dal Festival è costituito da stranieri (in particolare, francesi, tedeschi e giapponesi). Nel 2010, in occasione della celebrazione della trentunesima edizione del ROF, tale percentuale ha raggiunto il 63%.

La presenza di spettatori stranieri, durante il periodo in cui si svolge il programma del Rossini Opera Festival, produce ricadute positive sull'economia locale. Ciò è vero in particolare per gli spettatori che acquistano il biglietto definito "modulare"[22], il quale consentendo di assistere a tutte le rappresentazioni, li trattiene più giorni nella città di Pesaro, contribuendo all'incremento delle attività commerciali.

---

[22] Il biglietto "modulare", consentendo agli spettatori di assistere a tutte le produzioni programmate, nell'arco di tre giorni, incentiva la presenza di spettatori stanziali producendo ricadute positive sull'economia locale.

Il prospetto che segue riporta le opere in programma, il numero delle rappresentazioni e il costo complessivo di esse (esercizi 2007-2010).

(in euro)

ANNO	Opere in programma	Rappresentazioni	Costo attività*
2007	4 + 7 concerti vari	23	2.989.982
2008	4 + 7 concerti vari	23	3.247.037
2009	4 + 7 concerti vari	21	2.512.156
2010	4 + 7 concerti vari	23	2.628.451

* il costo delle attività corrisponde alla voce "servizi" del conto economico

Pur essendo i dati esposti meramente indicativi, poiché il costo delle rappresentazioni varia in relazione alle specifiche esigenze produttive ed artistiche delle opere in programma, si ritiene comunque opportuno evidenziarli in quanto consentono di delineare il quadro di insieme delle attività realizzate e l'andamento dei costi.

Nel 2010 il costo delle attività registra un incremento del 4,6% (da € 2.512.156 a € 2.628.451).

Il prospetto che segue espone dal 2007 al 2010 il numero degli spettatori, gli introiti derivanti dalla vendita dei biglietti e il livello di copertura del costo delle attività mediante tali introiti.

(in euro)

ANNO	Spettatori	Introiti vendita biglietti	Costo attività*	% copertura
2007	16.120	1.042.833	2.989.982	*34,9*
2008	14.162	852.567	3.247.037	*26,3*
2009	13.965	798.182	2.512.156	*31,8*
2010	13.949	806.891	2.628.451	*30,7*

* Il costo delle attività corrisponde all'importo della voce "servizi" del conto economico

Nell'ultimo quadriennio il Rossini registra una flessione del numero degli spettatori (da 16.120 a 13.949) e quindi anche una riduzione degli introiti derivanti dalla vendita dei biglietti, anche se nel 2010 tali introiti presentano un lieve aumento (€ 806.891 a fronte di € 798.182 nel 2009).

La percentuale di copertura del costo delle attività mediante gli introiti derivanti dalla vendita dei biglietti negli ultimi due esercizi si è attestata intorno al 30% (31,8% nel 2009 e 30,7% nel 2010).

Il prospetto che segue espone la quota degli introiti derivante dalla vendita dei biglietti sul totale di quelli derivanti dal complesso delle attività proprie.

(in euro)

ANNO	Totale introiti attività proprie*	Introiti vendita biglietti	% introiti vendita biglietti
2007	2.878.090	1.042.833	*36,2*
2008	2.793.004	852.567	*30,5*
2009	1.891.366	798.182	*42,2*
2010	1.592.774	806.891	*50,9*

*Gli introiti derivanti dalle attività svolte dal ROF sono costituti dai ricavi derivanti dalle coproduzioni e dalle convenzioni, dagli incassi da botteghino, dagli introiti pubblicitari, dalle sponsorizzazioni, dal noleggio di allestimenti scenici, dai proventi derivanti da attività dei laboratori teatrali, dai diritti di edizione e da sopravvenienze attive, ecc. (v. tab. 2).

Come è stato già evidenziato, la crisi economica ha investito anche i settori della cultura e della musica determinando per molti soggetti operanti in tali settori, come è il caso del Rossini festival, una contrazione delle attività realizzate sul mercato. Oltre alla riduzione delle coproduzioni, infatti, è diminuita anche la richiesta, abitualmente proveniente da parte di teatri di altre città, di attività/servizi connessi all'allestimento delle opere dalle quali il ROF ricavava buona parte dei propri introiti (collaborazioni, convenzioni, noleggi scenografie). Nel 2010 la contrazione di tali attività, oltre a determinare una riduzione degli introiti complessivi, ha cambiato anche la composizione degli stessi a favore degli introiti derivanti dalla vendita dei biglietti, i quali rappresentano oltre il 50% del totale, mentre nel 2009 erano il 42%.

5. Risorse finanziarie

La tabella che segue espone la tipologia delle entrate finanziarie del ROF dal 2007 al 2010.

Tab. n. 2 – Risorse finanziarie negli esercizi 2007-2010

(in euro)

Entrate	2007	2008	2009	2010	Variaz. % 2008/2009	Variaz. % 2009/2010
Contributi ordinari:						
Contributo Ministero Beni Culturali L. 237/99	1.089.012	1.040.916	1.012.664	929.929	*-2,7*	*-8,2*
Contributo Regione Marche	400.000	382.466	382.500	345.512	*0,0*	*-9,7*
Contributo Fondo Unico Spett.	1.400.000	1.400.000	1.400.000	1.230.000	*0,0*	*-12,1*
Contributo Enti Fondatori	571.000	568.000	568.000	568.000	*0,0*	*0,0*
Totale contributi ordinari	***3.460.012***	***3.391.382***	***3.363.164***	***3.073.441***	***-0,8***	***-8,6***
Totale entrate proprie	***2.878.090***	***2.793.004***	***1.891.366***	***1.592.774***	***-32,3***	***-15,8***
Entrate derivanti da erogazioni liberali l. 342/2000 e privati	***134.000***	***128.000***	***138.000***	***130.000***	***7,8***	***-5,8***
Totale entrate	**6.472.102**	**6.312.386**	**5.392.530**	**4.796.215**	***-14,6***	***-11,1***

Dal 2007 al 2010 il totale delle entrate del Rossini Opera Festival, costituite per oltre la metà da contributi ordinari e per la restante parte da entrate derivanti dal corrispettivo delle attività svolte e dalla vendita di servizi connessi con l'allestimento delle opere, registra una continua diminuzione essendo passato da € 6.472.102 a € 4.796.215 (- 25,9%).

In particolare l'entrata derivante dai contributi ordinari che dal 2007 al 2009 è stata relativamente stabile, nel 2010 registra una riduzione rispetto all'esercizio precedente, dell'8,6% (da € 3.363.164 a € 3.073.441) mentre le entrate proprie registrano una riduzione del 15,8% attribuibile, come è stato già evidenziato, alla riduzione delle attività commerciali e al venir meno delle entrate derivanti dalla fornitura all'esterno di una serie di beni e servizi correlati all'allestimento delle opere[23].

Dall'esame delle entrate emerge che la principale entrata costituita dal Fondo unico per lo spettacolo (circa il 41% del totale dei contributi) nel 2010 subisce, rispetto al 2009, una riduzione del 12,1% (da € 1.400.000 a € 1.230.000) e il contributo ministeriale (circa il 30% del totale) registra una diminuzione dell'8,2% passando da € 1.012.664 a € 929.929 .

[23] V. pag. 11

Tra le entrate è, infine, da evidenziare quella derivante da liberalità disposte da privati, la quale nel 2010 mostra una flessione del 5,8%, rispetto al 2009 (da € 138.000 a € 130.000).

La seguente tabella espone il rapporto tra il totale delle entrate e i contributi ordinari.

Tabella n. 3 – % entrate derivanti dai contributi ordinari sul totale delle entrate

(in euro)

	2007	2008	2009	2010
Totale entrate	6.472.102	6.312.386	5.392.530	4.796.215
Contributi ordinari	3.460.012	3.391.382	3.363.164	3.073.441
%	***53,5***	***53,7***	***62,4***	***64,1***

Nel 2010 le entrate proprie registrano una riduzione maggiore rispetto alla contrazione dei contributi pubblici pertanto aumenta l'incidenza di essi sul totale delle entrate (53,5% nel 2007; 53,7% nel 2008, 62,4% nel 2009 e 64,1% nel 2010) .

La seguente tabella espone dal 2007 al 2010 la differenza tra il totale delle entrate e il costo delle attività e il livello di copertura delle stesse.

Tabella n. 4 – Indice di copertura delle attività mediante il totale delle entrate

(in euro)

	2007	2008	2009	2010
Totale entrate (A)	6.472.102	6.312.386	5.392.530	4.796.215
Variazione %		*-2,5*	*-14,6*	*-11,1*
Costo attività ROF (B)	2.989.982	3.247.037	2.512.156	2.628.451
Variazione %		*8,6*	*-22,6*	*4,6*
(A-B)	**3.482.120**	**3.065.349**	**2.880.374**	**2.167.764**
Variazione %		*-12,0*	*-6,0*	*-24,7*
Indice copertura A/B	***2,2***	***1,9***	***2,1***	***1,8***

I dati esposti evidenziano dal 2007 al 2010 una gestione economico-finanziaria sostanzialmente in equilibrio. Il costo delle attività è sempre stato coperto dalle entrate, sebbene gradualmente si sia ridotta la differenza tra entrate e costo delle attività, passando in quattro anni da € 3.482.120 a € 2.167.764. In particolare nell'esercizio 2010 le entrate hanno registrato una riduzione dell'11,1% e il costo delle attività un incremento del 4,6% determinando una riduzione dell'indice di copertura delle attività che passa da 2,1 a 1,8.

La tabella che segue espone per gli esercizi 2007/2010, la differenza tra entrate derivanti da contributi ordinari e costi delle attività e livello di copertura delle attività stesse.

Tabella n. 5 - Indice di copertura delle attività mediante i contributi ordinari

(in euro)

	2007	2008	2009	2010
Contributi ordinari*(A)	3.460.012	3.391.382	3.363.164	3.073.441
Variazione %		*-2,0*	*-0,8*	*-8,6*
Costo attività ROF (B)	2.989.982	3.247.037	2.512.156	2.628.451
Variazione %		*8,6*	*-22,6*	*4,6*
(A-B)	**470.030**	**144.345**	**851.008**	**444.990**
Variazione %		*-69,3*	*489,6*	*-47,7*
Indice di copertura A/B	***1,2***	***1,0***	***1,3***	***1,2***

Dal 2007 al 2010 la differenza tra contributi e costo delle attività, pur presentando un andamento discontinuo, è costantemente positiva anche se nell'esercizio in esame si riduce a € 444.990 (nel 2009 era di € 851.008).

L'indice di copertura del costo delle attività mediante i contributi ordinari, in tale periodo, è costantemente superiore all'unità.

6. Ordinamento contabile

L'ordinamento contabile del Rossini Opera Festival si attiene ai principi civilistici dettati dagli artt. 2423 e ss. del cod. civ.[24] e al regolamento di contabilità[25].

I documenti contabili sono costituiti dal piano finanziario preventivo[26] e dal bilancio di esercizio (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) a cui è allegata la relazione del collegio dei revisori.

Dall'esercizio 2007 lo stato patrimoniale ed il conto economico sono redatti in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio di esercizio è predisposto dal Direttore amministrativo e deliberato dal Consiglio di amministrazione.

Il bilancio di esercizio relativo all'esercizio 2010 è stato approvato il 29 aprile 2011.

Il Rossini Opera Festival è inserito nell'elenco delle amministrazioni pubbliche che concorrono alla formazione del conto economico consolidato (art. 1, comma 5 della legge 30 dicembre 2004 n.311); esso pertanto, è tenuto ad applicare le misure di contenimento di alcune tipologie di spesa previste per gli enti pubblici non economici.

Per completezza è opportuno evidenziare anche che il Rossini Festival dal 2010 redige un bilancio sociale nell'ambito del quale vengono analizzati gli effetti prodotti sulla realtà socio economica dai flussi finanziari che scaturiscono dalle attività poste in essere dal Rossini .

---

[24] Art. 14 dello Statuto

[25] Il regolamento di contabilità redatto nel 2004 è attualmente in corso di aggiornamento.

[26] In particolare il regolamento prevede la elaborazione di un "Piano finanziario preventivo" sulla base del Piano dell'attività annuale, il quale per ciascuna voce di entrata e di spesa deve indicare l'ammontare delle entrate che si prevede di introitare e delle spese che si prevede di sostenere nell'esercizio. Tale Piano dopo l'approvazione del Consiglio di amministrazione deve essere trasmesso al Ministero per i Beni e le Attività Culturali a corredo della domanda per l'assegnazione del contributo ministeriale.

La tabella che segue riporta i risultati contabili più significativi tratti dal conto economico e dallo stato patrimoniale.

Tab. n. 6 – Sintesi risultati gestionali *(in euro)*

	2007	2008	2009	2010
Valore della produzione	6.472.102	6.312.386	5.392.530	5.214.631
Costi della produzione ed oneri di gestione	6.296.192	6.241.644	4.929.627	4.981.044
Proventi ed oneri finanziari	-74.208	-106.952	-50.124	-13.686
Imposte	80.212	66.794	229.903	149.739
Perdita/Utile d'esercizio	**21.490**	**-103.004**	**182.876**	**70.162**
Attivo patrimoniale	3.182.154	2.675.486	2.125.332	1.911.077
Passivo patrimoniale	2.827.621	2.423.955	1.690.925	1.406.508
Patrimonio netto	**354.533**	**251.531**	**434.407**	**504.569**

Nel 2010 la situazione economico-patrimoniale registra, rispetto all'esercizio precedente, una riduzione dell'utile d'esercizio di € 112.714 (da € 182.876 a € 70.162) attribuibile in gran parte alla contrazione dei ricavi, i quali passano da € 5.392.530 a € 5.214.631 (- 177.899 euro) ed una crescita del patrimonio netto pari all'utile realizzato (da € 434.407 a € 504.569).

7. Conto economico e stato patrimoniale

Il seguente prospetto espone le risultanze del conto economico dall'esercizio 2007 al 2010.

(in euro)

	2007	2008	2009	2010	Variaz. % 2008/2009	Variaz. % 2009/2010
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.331.213	2.250.852	1.518.715	1.556.296	*-32,5*	*2,5*
Altri ricavi e proventi	4.140.889	4.061.534	3.873.815	3.658.335	*-4,6*	*-5,6*
Totale valore della produzione (A)	**6.472.102**	**6.312.386**	**5.392.530**	**5.214.631**	***-14,6***	***-3,3***
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	392.914	280.273	102.710	84.188	*-63,4*	*-18,0*
per servizi	2.989.982	3.247.037	2.512.156	2.628.451	*-22,6*	*4,6*
per godimento beni di terzi	501.151	403.346	409.110	348.682	*1,4*	*-14,8*
per il personale						
a) salari e stipendi	1.295.346	1.197.057	1.003.992	1.038.004	*-16,1*	*3,4*
b) oneri sociali	578.537	550.199	424.339	476.063	*-22,9*	*12,2*
c) trattamento di fine rapporto	20.223	28.009	30.007	28.743	*7,1*	*-4,2*
Totale costi per il personale	***1.894.106***	***1.775.265***	***1.458.338***	***1.542.810***	***-17,9***	***5,8***
Ammortamenti e svalutazioni	110.299	116.062	221.712	130.079	*91,0*	*-41,3*
Variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.509	8.802	12.140	10.262	*37,9*	*-15,5*
Oneri diversi di gestione	405.231	310.859	213.461	236.572	*-31,3*	*10,8*
Totale costi della produzione (B)	**6.296.192**	**6.241.644**	**4.929.627**	**4.981.044**	***-21,0***	***1,0***
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	**175.910**	**70.742**	**462.903**	**233.587**	***554,4***	***-49,5***
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
Altri proventi finanziari						
b) proventi diversi	1.967	1.099	1.172	5.343	*6,6*	*355,9*
Interessi e altri oneri finanziari	-76.075	-107.099	-51.544	-18.992	*51,9*	*63,2*
Utili e perdite su cambi	-100	-952	248	-37	*126,1*	*-114,9*
Saldo proventi ed oneri finanziari	**-74.208**	**-106.952**	**-50.124**	**-13.686**	***53,1***	***72,7***
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	101.702	-36.210	412.779	219.901	*1240,0*	*-46,7*
Imposte dell'esercizio	80.212	66.794	229.903	149.739	*244,2*	*-34,9*
Utile/Perdita dell'esercizio	**21.490**	**-103.004**	**182.876**	**70.162**	***277,5***	***-61,6***

Come già evidenziato, l'esercizio 2010 chiude il conto economico con una riduzione dell'utile il quale passa da € 182.876 a € 70.162.

Il saldo tra valore e costi della produzione è pari a € 233.587 con un decremento di € 229.316 rispetto all'esercizio precedente.

Il saldo della gestione finanziaria "proventi e oneri finanziari" pur rimanendo negativo, registra un miglioramento, rispetto all'esercizio precedente, essendo passato da –50.124 euro a –13.686 euro. In gran parte attribuibile alla riduzione degli oneri finanziari derivanti dalla minore esposizione debitoria.

Il prospetto che segue espone lo stato patrimoniale del Rossini Opera Festival nel quadriennio 2007-2010.

(in euro)

	2007	2008	2009	2010	Variaz. % 2008/2009	Variaz. % 2009/2010
ATTIVO						
B) Immobilizzazioni						
Immobilizzazioni immateriali	3.220	1.160	1.199	1.674	*3,4*	*39,6*
Immobilizzazioni materiali	426.388	453.952	421.520	353.132	*-7,1*	*-16,2*
Immobilizzazioni finanziarie	1.077	537	331	2.000	*-38,4*	*504,2*
Totale Immobilizzazioni	**429.608**	**455.649**	**423.049**	**356.806**	***-7,2***	***-15,7***
C) Attivo Circolante						
I. rimanenze	120.413	111.611	99.471	89.209	*-10,9*	*-10,3*
II. crediti	2.619.689	2.091.436	1.537.860	1.129.298	*-26,5*	*-26,6*
IV. disponibilità liquide	9.016	9.145	55.432	333.290	*506,1*	*501,3*
Totale attivo circolante	**2.749.118**	**2.212.192**	**1.692.763**	**1.551.797**	***-23,5***	***-8,3***
D) Ratei e risconti	**2.351**	**7.645**	**9.519**	**2.474**	***24,5***	***-74,0***
TOTALE ATTIVO	**3.182.154**	**2.675.486**	**2.125.332**	**1.911.077**	***-20,6***	***-10,1***
PASSIVO						
A) Patrimonio Netto						
Fondo di dotazione	77.469	77.469	77.469	77.469	*0,0*	*0,0*
Altre riserve	255.574	277.066	174.062	356.938	*-37,2*	*105,1*
Avanzo/perdita esercizio	21.490	-103.004	182.876	70.162	*-277,5*	*-61,6*
Totale Patrimonio Netto	**354.533**	**251.531**	**434.407**	**504.569**	***72,7***	***16,2***
C) Fondi per rischi ed oneri	**221.742**	**204.145**	**195.164**	**189.808**	***-4,4***	***-2,7***
D) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**89.104**	**110.037**	**132.345**	**130.383**	***20,3***	***-1,5***
E) Debiti						
Verso le banche a breve termine	969.012	954.439	87.613	0	*-90,8*	*-100,0*
Debiti v.so fornitori	705.743	316.453	333.994	205.252	*5,5*	*-38,5*
Altri debiti	842.020	838.881	940.927	880.182	*12,2*	*-6,5*
Totale debiti	**2.516.775**	**2.109.773**	**1.362.534**	**1.085.434**	***-35,4***	***-20,3***
D) Ratei e risconti	**0**	**0**	**882**	**883**		***0,1***
TOTALE PASSIVO	**2.827.621**	**2.423.955**	**1.690.925**	**1.406.508**	***-30,2***	***-16,8***
TOTALE PASSIVO E NETTO	**3.182.154**	**2.675.486**	**2.125.332**	**1.911.077**	***-20,6***	***-10,1***

Nell'esercizio 2010 il patrimonio netto presenta, rispetto all'esercizio precedente, un incremento del 16,2%, essendo passato da € 434.407 a € 504.569 per effetto dell'aumento della voce "altre riserve" costituita dagli utili degli esercizi precedenti.

Le attività registrano una riduzione di € 214.255 pari al 10,1% (da € 2.125.332 a € 1.911.077) attribuibile soprattutto alla contrazione della voce "crediti" (- 26,6%). Trattasi di crediti maturati soprattutto nei confronti dello Stato, della regione Marche e del comune di Pesaro.

Le passività registrano una riduzione del 16,8%, essendo passate da € 1.690.925 a € 1.406.508 per effetto della consistente contrazione dei "debiti" (- 20,3%). In particolare, sono stati azzerati i debiti verso le banche, sono stati ridotti del 38,5% i debiti verso i fornitori (da € 333.994 a € 205.252) e la voce altri debiti è passata da € 940.927 a € 880.182.

8. Considerazioni conclusive

Il Rossini Opera Festival (ROF) organizza il festival musicale lirico che si svolge nel mese di agosto a Pesaro, città natale di Gioacchino Rossini. Il ROF si configura come una organizzazione senza fini di lucro, la cui principale finalità è quella della diffusione della cultura musicale, nell'ambito della quale la maggior parte della spesa è sostenuta per la realizzazione delle manifestazioni teatrali, dei concerti, della ricerca musicologia e dello studio del patrimonio musicale rossiniano.

Mediamente, oltre il 50% degli spettatori che partecipano alle manifestazioni sono stranieri. Nel 2010, in occasione della trentunesima Edizione del ROF, questi ultimi hanno raggiunto la quota del 63% producendo positive ricadute sull'economia locale, in particolare relativamente all'incremento delle attività turistiche, alberghiere e commerciali.

Gli effetti negativi prodotti dalla crisi economico-finanziaria si sono protratti nel 2010 ripercuotendosi sulle risorse finanziarie a disposizione del Festival. In particolare le entrate del ROF dal 2007 al 2010 hanno registrato una diminuzione complessiva del 25,9% essendo passate da € 6.472.102 a € 4.796.215, con un saldo negativo di 1.675.887 euro.

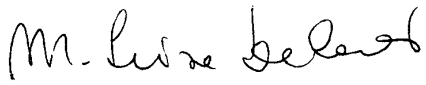
Come già evidenziato nella precedente relazione, tale riduzione è attribuibile da una parte alla diminuzione delle entrate proprie, determinata dal ridursi della richiesta da parte di altri teatri italiani di beni e servizi correlati all'allestimento delle opere (coproduzioni, noleggi scenografie, pubblicità, sponsorizzazioni e diritti di edizione, ecc.) e, dall'altra, alla riduzione dei contributi pubblici, i quali passano da € 3.363.164 a € 3.073.441. In particolare, l'entrata derivante dal Fondo unico per lo spettacolo si riduce di 170.000 euro (da € 1.400.000 a € 1.230.000), quella derivante dal contributo ministeriale di 82.735 euro (da € 1.012.664 a € 929.929) e il contributo della regione Marche si riduce di 36.988 euro (da € 382.500 a € 345.512).

Con l'obiettivo di fronteggiare gli effetti della crisi e di ottimizzare i costi di funzionamento e di gestione nel 2011 il ROF ha aderito al "Consorzio Marche Spettacolo" il quale nasce come strumento attraverso il quale razionalizzare e sviluppare iniziative ed azioni comuni.

I dati di seguito esposti evidenziano le principali risultanze economico-patrimoniali della gestione dell'esercizio 2010.

utile d'esercizio:	€ 70.162 (€ 182.876 nel 2009);
patrimonio netto:	€ 504.569 (€ 434.407 nel 2009).

In un contesto in cui il protrarsi della crisi economica e della contrazione delle risorse pubbliche rende sempre più difficile l'erogazione di servizi culturali e d'arte, va dato atto al Rossini Opera festival di essere riuscito a salvaguardare la qualità della propria missione preservando, attraverso un oculato monitoraggio delle spese, il proprio equilibrio economico-patrimoniale.



PAGINA BIANCA

FONDAZIONE ROSSINI OPERA FESTIVAL

BILANCIO D'ESERCIZIO 2010

PAGINA BIANCA

INDICE

- RELAZIONE ARTISTICA A CONSUNTIVO – XXXI EDIZIONE
- BILANCIO E NOTA INTEGRATIVA
- RELAZIONE DEI SINDACI REVISORI AL BILANCIO AL 31/12/2010
- DETTAGLI ANALITICI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL SOVRINTENDENTE

PAGINA BIANCA

ROSSINI OPERA FESTIVAL
RELAZIONE ARTISTICA A CONSUNTIVO – XXXI EDIZIONE
Direttore Artistico: M.o Alberto Zedda

La trentunesima edizione del Rossini Opera Festival si è svolta a Pesaro dal 9 al 22 agosto 2010 con un considerevole successo, tanto più significativo su uno sfondo di persistente difficoltà economica generale e di progressiva contrazione dei consumi, in particolare nel campo culturale.
I lusinghieri dati del botteghino attestano la fedeltà di un pubblico che ha ribadito la sua fortissima internazionalità: la percentuale di stranieri si è attestata sul 63% secondo un trend ormai costante della manifestazione. Nella classifica per le presenze, il Giappone è diventato il terzo paese in assoluto, alle spalle della Francia e della Germania. In crescita gli arrivi dalla Russia e le presenze italiane.
Anche quest'anno Rai Radio 3 ha trasmesso in diretta l'intero cartellone operistico della manifestazione nel quadro di Rai Trade Suite, diffondendo tramite il circuito Euroradio in 18 nazioni europee ed extraeuropee. Le tre opere sono state inoltre ascoltate in tutto il mondo in diretta on line sul sito di Rai Radio3.
Grandissima è stata l'attenzione dedicata dalle testate giornalistiche, dalle televisioni e dalle radio nazionali ed estere.
Quanto all'attività didattica, è stata avviata una collaborazione con l'Accademia di Belle arti di Urbino, con il Conservatorio Rossini e con gli istituti scolastici pesaresi.

Il programma
Nell'edizione 2010 sono state presentate due novità assolute: *Sigismondo* e *Demetrio e Polibio*. Entrambe costituiscono i primi esperimenti creativi di un compositore melodrammatico destinato a cambiare profondamente la storia del teatro lirico. Entrambi appartengono al genere 'serio', ribadendo una vocazione che i primi successi professionali, conseguiti con una serie di brillantissime opere giocose (le cinque farse veneziane, *L'equivoco stravagante*, *L'Italiana in Algeri*, *Il Turco in Italia* e *La pietra del paragone*) avevano posto in ombra. Non bastò la miracolosa parentesi di *Tancredi*, l'opera che meglio di qualsiasi altra sintetizza l'essenza del comporre rossiniano e la sua originale concezione drammaturgica, a preservarlo dall'immagine di autore nato per rinverdire le declinanti fortune dell'opera buffa italiana. Si è potuto ascoltare nello stesso momento due opere che hanno aiutato a svelare l'essenza dell'unico compositore melodrammatico in grado di affiancare Mozart nell'ambita veste di grande autore drammatico. E stata per molti una sorpresa scoprire in esse una matura leggerezza di scrittura scenica e musicale che contrasta con la generica densità dei soggetti e un melodizzare semplice e chiaro che libera gli *affetti* tradizionali dall'ipertrofia del pezzo chiuso, con l'ausilio di accompagnamenti misurati e incisivi. Come sorprendenti sono risultate certe impennate drammatiche affidate a un canto violentemente intervallato, quali si ritroveranno nelle grandi opere napoletane della maturità e tanti spunti musicali che si riascolteranno nei capolavori a venire.

SIGISMONDO di G. Rossini – 4 recite al Teatro Rossini : 9, 12, 15, 18 agosto 2010
Il *Sigismondo* si è avvalso di un cast di rossiniani *doc* – Daniela Barcellona, Olga Peretyako, Antonino Siragusa, Andrea Concetti - frequentatori abituali del Festival pesarese e beniamini del suo eletto pubblico, capitanati da due giovani che si sono affermati prepotentemente sulle scena internazionale: il direttore Michele Mariotti e il regista Damiano Michieletto, quest'ultimo affiancato dallo scenografo Paolo Fantin e dalla costumista Carla Teti. Michieletto (che ha già firmato a Pesaro spettacoli di successo: *La gazza ladra*, *La scala di seta* e la farsa *Il trionfo delle belle*), e Mariotti (il direttore italiano di ultima generazione più richiesto, divenuto direttore principale dell'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna, la compagine che incarna l'orchestra

storica del Festival), hanno realizzato uno spettacolo di grande successo come documentato dalle recensioni che seguono. Paolo Gallarati, su *La Stampa*, ha scritto: *"Molte pagine sono deliziose, altre più convenzionali, ma l'ascolto fila veloce, tanto più se guidato da un direttore come Michele Mariotti, che ha condotto l'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna in modo preciso, energico, raffinato e spiritoso"*. Virgilio Celletti, su *Avvenire*, ha scritto: *"...non si può non apprezzare proprio la profonda aderenza della lettura di Michieletto al testo e alla musica. Tutto combacia perfettamente"*. Così invece Natalia Aspesi, su *La Repubblica*: *"...ne risulta un Sigismondo primo Novecento addirittura eccitante, che viene finalmente dato al Rossini Opera Festival nella prima mondiale dei tempi moderni: applausi appassionati ad ogni aria ed ouverture, e poi alla fine trionfo totale per i cantanti e il giovane direttore d'orchestra..."*.

DEMETRIO E POLIBIO di G. Rossini – 4 recite al Teatro Rossini: 10, 13, 16, 19 agosto 2010
Anche quest'opera è stata proposta per la prima volta nell'edizione critica della Fondazione Rossini. Per la realizzazione di scene e costumi, il Festival ha stipulato un accordo di collaborazione con l'Accademia di Belle Arti di Urbino, col proposito di ampliare la politica di apertura a nuovi soggetti, già estesamente praticata con i talenti provenienti dall'Accademia Rossiniana, alcuni dei quali hanno ricoperto ruoli di prima grandezza anche nelle opere di questa trentunesima edizione.
Davide Livermore, regista, per la prima volta a Pesaro, e Corrado Rovaris, direttore, hanno dato vita ad uno spettacolo incantevole interpretato da una compagnia di canto composta da Maria José Moreno, Victoria Zaytseva, Yijie Shi, Mirco Palazzi.
Il pubblico e la critica hanno accolto con grande interesse lo spettacolo. Così Fabio Vittorini su *Il Manifesto*: *"...la regia di Davide Livermore, ambientando la vicenda in un teatro infestato di fantasmi.... si addentra ancora nelle viscere dell'opera, fotografando scanzonatamente il suo statuto di esistenza nella contemporaneità, che è quella di rito spiritistico, rievocazione beatamente necrofila, spettacolo evanescente, irriducibilmente illusionistico"*. Così invece Juan Angel Vela del Campo su *El Paìs*: *"...un'opera giovanile cui Davide Livermore ha dato un approccio teatrale in chiave fantasmagorica, con la collaborazione della giovane Accademia di Belle arti di Urbino, che ha portato alla consacrazione definitiva sul piano vocale della spagnola Marìa José Moreno, molto applaudita per il modo in cui ha dato forma al personaggio di Lisinga"*. Sulla *Gazzetta del Mezzogiorno*, così Osvaldo Scorrano: *"Sul palcoscenico agisce un pregevole quartetto vocale, costituito da Marìa José Moreno (Lisinga), Viktoria Zaytseva (Demetrio-Siveno), Yijie Shi (Demetrio-Eumene) e Mirco Palazzi (Polibio), che gareggia tra impervi virtuosismi belcantistici ed inebrianti gorgheggi. Successo caloroso"*.

LA CENERENTOLA di G. Rossini – 4 recite all'Adriatic Arena 11, 14, 17, 20 agosto 2010
E' ritornata, con un cast interamente rinnovato e ricco di primizie, la celebre *Cenerentola*, vero e proprio spettacolo-culto posto in scena da Luca Ronconi, una vetta della creatività rossiniana presentata in una esemplare lettura registica modellata sull'ambiguità di generi che mescolano inestricabilmente astrazione comica e realismo poetico, commozione sincera e favolistica eccentricità. Gli interpreti sono stati Marianna Pizzolato, Lawrence Brownlee, Nicola Alaimo, Paolo Bordogna, Manon Strauss Evrard, Cristina Faus, Alex Esposito; li ha guidati Yves Abel ritornato a Pesaro dopo vari anni di assenza. Anche questa produzione ha riscosso ogni sera un incondizionato successo. Così ne ha parlato Carla Moreni su *Il Sole/24 Ore*: *"...il Rossini magico della premiata ditta Ronconi/Palli/Diappi, con uno degli spettacoli mondiali in assoluto più belli. Nato qui a Pesaro, una decina di anni fa, alla terza ripresa ma sempre nuovo. Un inno alla gioia. Poetico e persino impegnato"*. Su *L'Unità*, Luca Del Fra ha scritto: *"La regia di Ronconi – ripresa con eleganza e precisione da Ugo Tessitore – ha il merito di recuperare l'incantamento, partendo da un'ambientazione astratta con un tocco fumettistico, di grandissima efficacia per le meravigliose*

scene di Margherita Palli – solo il primo cambio scena a vista vale il prezzo del biglietto – e per i costumi di Carlo Diappi... Da lodare in blocco gli interpreti per come si sono calati in questa ripresa dagli esiti strepitosi". Questo il parere di Mario Messinis su *Il Gazzettino*: "*La compagnia di questa Cenerentola è oggi di riferimento: un perfetto insieme di artisti che possiedono, oltre a tutte le malizie del belcanto, eccezionali risorse di attori, interessati al teatro di regia...*".

IL VIAGGIO A REIMS – 2 recite al Teatro Rossini l' 11 e 17 agosto 2010
L'*Accademia Rossiniana* prosegue nel suo compito di insegnare una corretta interpretazione del teatro rossiniano a giovani artisti di ogni provenienza, preparandoli ad affrontare adeguatamente le richieste sempre più numerose di teatri e istituzioni che vedono nel festival pesarese una fucina affidabile di specifici talenti. Come ogni anno, il battesimo pubblico dei più bravi è avvenuto con l'ormai classico appuntamento de *Il viaggio a Reims* nella messinscena di Emilio Sagi, diretto da un giovanissimo concertatore italiano Andrea Battistoni.

CONCERTO PERGOLESI – Teatro Rossini il 18 agosto 2010
Un concerto commemorativo dedicato al trecentesimo anniversario della nascita di Pergolesi nel corso del quale, oltre a cantate inedite presentate nella nuova edizione critica della Fondazione Pergolesi, è stato eseguito il suo celeberrimo *Stabat Mater* nella versione rimaneggiata da Paisiello, oggi pressoché sconosciuta. Direttore Trisdee Na Patalung solisti: Maria José Moreno, Hadar Halevy, Yijii Shi, Mirco Palazzi.

CONCERTO LA MORTE DI DIDONE/LENOZZE DI TETI E DI PELEO - Teatro Rossini il 19 agosto 2010
Sono state inoltre riproposte le popolari cantate *La morte di Didone* e *Le nozze di Teti, e di Peleo* con la direzione d'orchestra di Ryuichiro Sonoda e le voci di Olga Peretyatko, Paolo Bordogna, Manon Strauss Evrard, Lawrence Brownlee, Cristina Faus.

STABAT MATER – 1 esecuzione al Teatro Rossini con video proiezione in diretta in Piazza del Popolo il 22 agosto 2010.
E' stato eseguito a chiusura del Festival con la direzione di Michele Mariotti e le voci di Marina Rebeka, Marianna Pizzolato, Antonino Siragusa, Mirco Palazzi.

I *Concerti di Belcanto* (Dèsirée Rancatore, Eva Mei, Majella Cullagh, Francesco Meli), e il *Concerto finale dell'Accademia rossiniana* hanno completato come di consueto, il cartellone del Festival 2010.

Un decisivo contributo a mantenere alto anche nel 2010 il livello professionale della manifestazione è venuto dall'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna, da 23 anni orchestra principale del Festival, e da una formazione di musicisti marchigiani, l'Orchestra Sinfonica Rossini, che ha affrontato il compito di restituire al meglio le difficili pagine del grande conterraneo. Due sono state anche le compagini corali impiegate: oltre al veterano Coro da Camera di Praga, diretto come sempre da Lubomír Mátl, è ritornato l'eccellente Coro del Teatro Comunale di Bologna col suo direttore, Paolo Vero.

Pesaro, 29 Aprile 2011

Il Sovrintendente
Gianfranco Mariotti

PAGINA BIANCA

BILANCIO ABBREVIATO AL 31 DICEMBRE 2010

PAGINA BIANCA

Rea 127115

"ROSSINI OPERA FESTIVAL - FONDAZIONE"

Sede in Pesaro Via Rossini n°24

Fondo dotazione € 77.469,00

BILANCIO ABBREVIATO AL 31/12/2010

Stato Patrimoniale attivo		31/12/2010	31/12/2009
A) **Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**		0	0
(di cui già richiamati)			
B) **Immobilizzazioni**			
I. Immateriali	33.848		32.677
- (Ammortamenti)	-32.174		-31.478
- (Svalutazioni)	0		0
		1.674	1.199
II. Materiali	1.745.290		1.684.796
- (Ammortamenti)	-1.392.158		-1.263.276
- (Svalutazioni)	0		0
		353.132	421.520
III. Finanziarie	2.000		331
- (Svalutazioni)	0		0
		2.000	331
Totale immobilizzazioni		**356.806**	**423.050**
C) **Attivo circolante**			
I. Rimanenze		89.209	99.471
II. Crediti			

- entro 12 mesi	1.129.298		1.431.860
- oltre 12 mesi	0		106.000
		1.129.298	1.537.860
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		0	0
IV. Disponibilità liquide		333.290	55.432
Totale attivo circolante		**1.551.797**	**1.692.763**
D) **Ratei e risconti**		2.474	9.519
Totale attivo		**1.911.077**	**2.125.332**

Stato Patrimoniale passivo	**31/12/2010**	**31/12/2009**
A) **Patrimonio netto**		
I. Capitale/Fondo di dotazione	77.469	77.469
II. Riserva da sovraprezzo delle azioni	0	0
III. Riserva di rivalutazione	0	0
IV. Riserva legale	0	0
V. Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VI. Riserve statutarie	0	0
VII. Altre riserve	356.938	174.062
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX. Utile (perdita) d'esercizio	70.162	182.876
Acconti su dividendi	0	0
Copertura parziale perdita esercizio	0	0
Totale patrimonio netto	**504.569**	**434.407**
B) **Fondi per rischi e oneri**	189.808	195.164
C) **Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato**	130.383	132.345

D) **Debiti**			
- entro 12 mesi	1.085.434		1.362.534
- oltre 12 mesi	0		0
		1.085.434	1.362.534
E) **Ratei e risconti**		883	882
Totale passivo		**1.911.077**	**2.125.332**

Conto Economico		31/12/2010	31/12/2009
A) **Valore della produzione**			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		1.556.296	1.518.715
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		0	0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		0	0
5) Altri ricavi e proventi:			
- vari	78.415		16.729
- contributi in conto esercizio	3.579.920		3.857.086
- contributi in c/capitale (quota esercizio)	0		0
		3.658.335	3.873.815
Totale valore della produzione		**5.214.631**	**5.392.530**
B) **Costi della produzione**			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		84.188	102.710
7) Per servizi		2.628.451	2.512.156
8) Per godimento di beni di terzi		348.682	409.110
9) Per il personale			
a) salari e stipendi	1.038.004		1.003.992
b) oneri sociali	476.063		424.339
c) trattamento fine rapporto	28.743		30.007
d) trattamento di quiescenza e simili	0		0
e) altri costi del personale	0		0
		1.542.810	1.458.338
10) Ammortamenti e svalutazioni			

a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	696		462
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	129.383		121.250
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0		0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0		100.000
		130.079	221.712
11) Variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		10.262	12.140
12) Accantonamento per rischi		0	0
13) Altri accantonamenti		0	0
14) Oneri diversi di gestione		236.572	213.461
Totale costi della produzione		**4.981.044**	**4.929.627**
Differenza tra valore e costi di produzione (A - B)		**233.587**	**462.903**
C) **Proventi e oneri finanziari**			
15) Proventi da partecipazioni:			
- da imprese controllate	0		0
- da imprese collegate	0		0
- altri	0		0
		0	0
16) Altri proventi finanziari:			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
- da imprese controllate	0		0
- da imprese collegate	0		0
- da controllanti	0		0
- altri	0		0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0		0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	0		0

d) proventi diversi dai precedenti:			
- da imprese controllate	0		0
- da imprese collegate	0		0
- da controllanti	0		0
- altri	5.343		1.172
		5.343	1.172
		5.343	1.172
17) Interessi e altri oneri finanziari:			
- da imprese controllate	0		0
- da imprese collegate	0		0
- da controllanti	0		0
- altri	-18.992		-51.544
		-18.992	-51.544
17-bis) Utili e perdite su cambi:			
- utili e perdite su cambi	-37		
		-37	248
Totale proventi e oneri finanziari		**-13.686**	**-50.124**
D) **Rettifiche di valore di attività finanziarie**			
18) Rivalutazioni:			
a) di partecipazioni	0		0
b) di immobilizzazioni finanziarie	0		0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0		0
		0	0
19) Svalutazioni:			
a) di partecipazioni	0		0

b) di immobilizzazioni finanziarie	0		0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0		0
		0	0
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		**0**	**0**
E) **Proventi e oneri straordinari**			
20) Proventi:			
- plusvalenze da alienazioni	0		0
- varie	0		0
		0	0
21) Oneri:			
- minusvalenze da alienazioni	0		0
- imposte esercizi precedenti	0		0
- varie	0		0
		0	0
Totale delle partite straordinarie		**0**	**0**
Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D +/- E)		**219.901**	**412.779**
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		149.739	229.903
a) Imposte correnti	154.892		230.611
b) Imposte differite (anticipate)	-5.153		-708
23) Utile (Perdita) dell'esercizio		**70.162**	**182.876**

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2010 REDATTA IN FORMA ABBREVIATA AI SENSI DELL'ART. 2435 BIS COD. CIV.

PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il presente bilancio è conforme al dettato degli artt. 2423 e seguenti del codice civile. Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2010 , di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante (ai sensi dell'art. 2423 comma 1 Cod. Civ.), corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute, è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell' Ente ed il risultato economico dell'esercizio.

Le norme di legge applicate nella redazione del bilancio medesimo sono state interpretate ed integrate dai principi contabili nazionali, emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i principi generali ed i criteri di valutazione di seguito illustrati.

PRINCIPI GENERALI

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo;
- nel bilancio sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- non si è resa necessaria l'adozione di alcune delle deroghe legittimate dal comma 4 dell'art. 2423 Cod. Civ.
- i criteri di valutazione sono conformi a quelli adottati nel precedente esercizio;
- nel bilancio sono stati indicati gli importi delle corrispondenti voci dell'esercizio precedente.
- le voci dell'esercizio sono comparabili con le voci del bilancio dell'esercizio precedente senza la necessità di adattamenti o riclassificazioni.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

I criteri di valutazione conformi alle disposizioni dell'art. 2426 Cod. Civ. osservati nella redazione del bilancio, sono i seguenti:

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La loro iscrizione risiede nel fatto che detti costi possano erogare benefici futuri la cui utilità economica si protrarrà nel tempo. Sono iscritte al costo sostenuto per l'acquisizione, comprensivo degli oneri accessori, ovvero al costo di realizzazione interno, comprensivo dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile. Sono ammortizzate sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.
In presenza di perdite durevoli di valore, si procede alla svalutazione della immobilizzazione immateriale che la subisce. L'eventuale successivo ripristino di valore, dovuto al venir meno delle cause che generarono la perdita, sarà effettuato solo per i beni immateriali.

***Spese d'impianto**

La voce è costituita da spese d'impianto aventi utilità pluriennale sostenute nel corso dell'esercizio 2010 per l'importo di euro 1.171: per effetto della rettifica di valore operata a fine esercizio di euro 234, residua un importo netto di euro 937.

***Concessioni – licenze - marchi**

La voce "Concessioni – licenze - marchi" iscritta nello Stato Patrimoniale per il residuo importo netto di euro 737, risulta composta unicamente da costi sostenuti in passato, per l'acquisizione di software e licenza d'uso programmi.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione inclusi gli oneri accessori e i costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e sono state sistematicamente ammortizzate per quote costanti.
Nel caso in cui, per alcuni beni, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, detti beni vengono corrispondentemente svalutati; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione stessa, sarà ripristinato il valore originario.
I costi di manutenzione e riparazione aventi efficacia conservativa influenzano integralmente il c/economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. Le spese di manutenzione e riparazione aventi carattere incrementativo sono capitalizzate in quanto aumentano il valore dei cespiti ai quali si riferiscono.
I costi di acquisto dei beni materiali strumentali di non rilevante valore unitario e di veloce sostituzione sono stati interamente spesati nel Conto Economico.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

***Crediti**

I crediti immobilizzati sono valutati al valore nominale in quanto rappresentativo del presumibile valore di realizzo e sono dati unicamente da depositi cauzionali.

ATTIVO CIRCOLANTE

***Rimanenze**

Le giacenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo d'acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Le rimanenze finali sono rappresentate esclusivamente da Cd e Dvd relativi alle opere rappresentate dalla Fondazione.

***Crediti**

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, il cui stanziamento effettuato in passato, riteniamo sia in grado di consentire di esprimere il valore di presumibile realizzo in relazione alle partite creditorie aperte a fine esercizio, sulla base dei dati e delle informazioni disponibili a tale data.

***Imposte anticipate**

Le attività per imposte anticipate vengono contabilizzate solo se ritenute recuperabili dai futuri imponibili fiscali.

***Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono esposte al valore nominale.

***Ratei e risconti attivi**

In osservanza al principio della competenza temporale ed economica, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi:

- nella voce Risconti è stata iscritta solo la parte di pertinenza degli esercizi futuri delle spese comuni a due o più esercizi.

P A S S I V O

***Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi e oneri già accantonati negli esercizi precedenti si sono dimostrati tuttora idonei a coprire o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di accadimento; non figura quindi a Conto Economico alcun accantonamento.

In particolare nel bilancio risultano fondi per rischi e oneri per un totale di euro 189.808 costituiti unicamente dal fondo per imposte differite.

***Trattamento di fine rapporto**

A seguito della riforma operata dal D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, entrato in vigore il 1° gennaio 2007, il fondo di trattamento di fine rapporto è alimentato dai relativi accantonamenti periodici solo nell'ipotesi in cui l'azienda abbia in forza meno di 50 dipendenti.

Nelle altre ipotesi previste dalla legge, azienda con almeno 50 dipendenti e destinazione del TFR ai fondi di previdenza complementare, il fondo TFR non subisce variazioni se non in relazione alla rivalutazione ex art. 2120 C.c.

In particolare, nel caso di aziende con almeno 50 dipendenti, che versano il TFR all'Inps, è movimentata la voce "Debiti verso Istituti Previdenziali", mentre nell'ipotesi di versamenti alla previdenza complementare si fa riferimento alla voce "Altri debiti".

In tutte le casistiche, le quote del trattamento di fine rapporto sono iscritte a conto economico alla voce B.9.c "trattamento di fine rapporto".

Per il dettaglio della movimentazione del fondo in questione, così come richiesto dall'art. 2427, co. 1, n. 4, Cod.Civ., si fa rinvio all'apposita sezione della presente nota integrativa.

***Debiti**

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, rappresentativo del presumibile valore di estinzione.

ALTRI CRITERI DI VALUTAZIONE

***Imposte sul reddito dell'esercizio**

Le imposte sono determinate sulla base di una realistica stima degli imponibili e dei conseguenti oneri tributari di competenza dell'esercizio in applicazione della normativa vigente. Lo stanziamento per le imposte dirette correnti è esposto nello Stato Patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e di eventuali crediti d'imposta. La rilevazione della fiscalità differita riflette le differenze temporanee esistenti tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito alla stessa ai fini fiscali, valorizzata in base alle aliquote fiscali ragionevolmente stimate per i prossimi periodi d'imposta.

In particolare: le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza della loro recuperabilità, mentre le imposte differite non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga. Ove possibile, le imposte differite e anticipate vengono compensate ed iscritte nella voce dell'attivo circolante "Crediti per imposte anticipate" in presenza di eccedenza di imposte anticipate ovvero nella voce "Fondo per imposte anche differite" in caso di eccedenza della fiscalità differita passiva.

Non esistono in bilancio nè debiti nè crediti espressi originariamente in valuta estera.

Adempimenti in ossequio alla normativa sulla privacy (D.Lgs. 196 del 2003 e succ.modif.)

Ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 196 del 2003 come modificato dal Dl 25 giugno 2008, n. 112,

Art. 29, si rende noto che la Società tratta soltanto dati personali non sensibili, e l'unico dato sensibile è costituito dallo stato di salute o malattia dei propri dipendenti senza indicazione della relativa diagnosi, e che il trattamento di tale ultimo dato è stato eseguito in osservanza delle misure di sicurezza richieste dal codice sulla privacy nonchè dall'Allegato B. Pertanto la redazione del DPSS è stata sostituita dalla prevista autocertificazione.

Ricavi e costi

I ricavi delle vendite di beni sono stati iscritti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, considerate le clausole contrattuali di fornitura.
I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.
I proventi di natura finanziaria sono stati, infine, iscritti in base alla competenza economico-temporale.

INFORMAZIONI SULLE SOCIETA' O ENTI CHE ESERCITANO ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO (art. 2497-*bis* del Codice civile)

L'Ente non è soggetto a direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI
Art. 2427, n. 2 Codice civile

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2010	€	1.674
Saldo al 31/12/2009	€	1.199
Variazioni	**€**	**475**

Sono così formate:

Spese d'impianto e di costituzione

	31/12/2010	31/12/2009
Costo originario	0	0
Rivalutazione es. precedenti	0	0
Svalutazioni es. precedenti	0	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	0	0
Valore inizio esercizio	0	0
Acquisizioni dell'esercizio	1.171	0
Riclassificazioni		0
Cessioni dell'esercizio		0

Storno fondo amm. per cessioni dell'es.		0
Rivalutazioni dell'esercizio		0
Svalutazioni dell'esercizio		0
Ammortamenti dell'esercizio	(234)	0
Totale netto di fine esercizio	**937**	**0**

Concessioni – licenze – marchi		
	31/12/2010	**31/12/2009**
Costo originario	32.677	32.177
Rivalutazione es. precedenti	0	0
Svalutazioni es. precedenti	0	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	(31.478)	(31.017)
Valore inizio esercizio	1.199	1.160
Acquisizioni dell'esercizio	0	500
Riclassificazioni		0
Cessioni dell'esercizio		0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.		0
Rivalutazioni dell'esercizio		0
Svalutazioni dell'esercizio		0
Ammortamenti dell'esercizio	(461)	(461)
Totale netto di fine esercizio	**737**	**1.199**

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2010	€	353.132
Saldo al 31/12/2009	€	421.520
Variazioni	**€**	**(68.388)**

Sono così formate:

Impianti e macchinari		
	31/12/2010	**31/12/2009**
Costo originario	449.375	449.375
Rivalutazione es. precedenti		0
Svalutazioni es. precedenti		0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	(300.506)	(276.853)
Valore inizio esercizio	148.869	172.522
Acquisizioni dell'esercizio	1.668	0
Riclassificazioni	0	0
Cessioni dell'esercizio	0	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0

Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	21.415	(23.653)
Totale netto di fine esercizio	**129.122**	**148.869**

Totale rivalutazioni degli impianti e macchinari esistenti a fine esercizio, a partire dall'origine, 0.

Attrezzatura specifica

	31/12/2010	31/12/2009
Costo originario	210.763	208.832
Rivalutazione es. precedenti	0	0
Svalutazioni es. precedenti	0	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	(167.976)	(152.718)
Valore inizio esercizio	42.787	56.114
Acquisizioni dell'esercizio	27.675	1.932
Riclassificazioni	0	0
Cessioni dell'esercizio	- 501	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	501	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	17.922	(15.258)
Totale netto di fine esercizio	**52.540**	**42.788**

Totale rivalutazioni delle attrezzature specifiche esistenti a fine esercizio, a partire dall'origine, 0.

Altri beni materiali

	31/12/2010	31/12/2009
Costo originario	1.024.658	945.473
Rivalutazione es. precedenti	0	0
Svalutazioni es. precedenti	0	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	(794.793)	(720.156)
Valore inizio esercizio	229.865	225.317
Acquisizioni dell'esercizio	31.651	87.350
Riclassificazioni	0	0
Cessioni dell'esercizio	0	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	90.046	(82.801)
Totale netto di fine esercizio	**171.470**	**229.866**

Totale rivalutazioni degli altri beni materiali esistenti a fine esercizio, a partire dall'origine, 0.

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Saldo al 31/12/2010	€	2.000
Saldo al 31/12/2009	€	331
Variazioni	**€**	**1.669**

Le stesse a fine anno sono rappresentate unicamente dalla partecipazione nel Consorzio Marche Spettacolo per appunto l'importo di euro 2.000, essendosi peraltro estinti i depositi cauzionali precedentemente in essere.

MISURA E MOTIVAZIONI DELLE RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI
Art. 2427, n. 3-bis Codice Civile

Si precisa come nessuna delle immobilizzazioni materiali e immateriali esistenti in bilancio sia stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DI BILANCIO
Art. 2427, nn. 4, 7-bis Codice Civile

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

Le variazioni delle altre voci dell'attivo:

Attività	Anno 2010	Anno 2009	Incr./decr.	Variazione %
Immobilizzazioni immateriali	€ 1.674	€ 1.199	€ 475	39,62%
Immobilizzazioni materiali	€ 353.132	€ 421.520	-€ 68.388	-16,22%
Immobilizzazioni finanziarie	€ 2.000	€ 331	€ 1.669	504,23%
Rimanenze finali	€ 89.209	€ 99.471	-€ 10.262	-10,32%
Crediti vs/clienti	€ 293.949	€ 267.391	€ 26.558	9,93%
Crediti vs/Altri	€ 835.349	€ 1.537.860	-€ 702.511	-45,68%
Disponibilità liquide	€ 333.290	€ 55.432	€ 277.858	501,26%
Ratei e risconti attivi	€ 2.474	€ 9.519	-€ 7.045	-74,01%

Le variazioni delle altre voci del passivo e dei fondi

Passività e netto	Anno 2010	Anno 2009	Incr./decr.	Variazione %
Patrimonio netto	€ 504.569	€ 434.407	€ 70.162	16,15%
Fondi per rischi ed oneri	€ 189.808	€ 195.164	-€ 5.356	-2,74%
Trattamento di fine rapporto	€ 130.383	€ 132.345	-€ 1.962	-1,48%
Debiti vs/Banche	€ -	€ 87.613	-€ 87.613	-100,00%
Debiti vs/Fornitori	€ 205.252	€ 333.994	-€ 128.742	-38,55%
Altri debiti	€ 880.182	€ 940.927	-€ 60.745	-6,46%
Ratei e risconti passivi	€ 883	€ 882	€ 1	0,11%

L'ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE DIRETTAMENTE O PER TRAMITE DI SOCIETÀ FIDUCIARIA O PER INTERPOSTA PERSONA, IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE (Art. 2427 n. 5, C.c.)

Non sono possedute partecipazioni né in imprese controllate né in imprese collegate.

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto in valori assoluti presenta a fine esercizio un incremento pari all'utile realizzato nel 2010 (+ euro 70.162), ammontando complessivamente ad euro 504.569 rispetto ad euro 434.407 del precedente periodo.
Si evidenzia che l'utile realizzato nell'esercizio 2009 pari ad euro 182.876 è stato portato ad incremento della riserva statutaria che in tal modo ammonta a fine anno in esame ad euro 356.938.

PROSPETTO DELLE MOVIMENTAZIONI DEI FONDI

*Fondo per imposte anche differite	
Esistenza iniziale	195.164
Accantonamento dell'esercizio	0
Utilizzi dell'esercizio	(5.356)
Esistenza a fine esercizio	189.808

In relazione al differimento temporale della tassazione di un contributo ricevuto nell'esercizio 2010 da un ente fondatore di € 340.000, in concorso con quelle di precedenti esercizi, ai sensi e per gli effetti delle norme specifiche contenute nel Testo Unico sui Redditi, si è proceduto alla corretta contabilizzazione dell'imposta differita futura in relazione allo stretto principio della competenza economica.
Nell'esercizio in esame si è reso necessario effettuare un riversamento parziale della fiscalità differita iscritta in precedenti esercizi e ciò per un importo di euro 5.356 contabilizzata fra le voci di ricavo dell'esercizio, importo frutto di risultanza netta algebrica tra incrementi, assorbimenti di differenze imponibili.
In tal modo a fine esercizio il Fondo per Imposte Differite continua ad essere presente per l'importo ridotto di euro 189.808.

Per quanto concerne invece le imposte anticipate, le stesse risultano iscritte per spese di rappresentanza sostenute negli esercizi precedenti, la cui deducibilità fiscale è rinviata a futuri esercizi; nell'esercizio in esame si è determinato una riduzione derivante dall'utilizzo della fiscalità anticipata iscritta in precedenti esercizi, in ciò comportando un'evidenza complessiva di crediti per imposte anticipate iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale per il residuo importo di euro 202.

PROSPETTO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

*Trattamento fine rapporto	
Esistenza iniziale	132.345
Ammontare liquidato nel 2010	30.328
Ammontare maturato nel 2010	28.366
Esistenza a fine esercizio	130.383

La movimentazione delle unità lavorative impiegate nel periodo 1° Gennaio - 31 Dicembre 2010, è quella riepilogata nel prospetto che segue:

MOVIMENTAZIONE DIPENDENTI ANNO 2010

Dipendenti al 01/01/2010	11
Assunzioni	238
Licenziamenti	237
Dipendenti al 31/12/2010	**12**

PROCEDURA DETASSAZIONE STRAORDINARI AL 10% ANNO 2010

Nel corso dell'anno 2010 sono stati erogati emolumenti al personale dipendente relativi alla remunerazione di straordinari e lavoro notturno, collegati direttamente al miglioramento della produttività dell'Ente, tassati in capo ai dipendenti, ad aliquota fiscale agevolata come previsto per legge.

L'articolo 2 del D.L. n. 93 del 2008 ha introdotto un'imposta sostitutiva del 10% per le somme erogate ai lavoratori dipendenti del settore privato, in relazione sia a prestazioni di lavoro straordinario che ad incrementi di produttività, innovazione ed efficienza organizzativa e altri elementi di competitività e redditività legati all'andamento economico dell'Ente.

Il regime di tassazione agevolata è stato prorogato per gli anni 2009 e per l'anno 2010 (art. 2, commi 156 e 157, della legge 23 dicembre 2009, n. 191) limitatamente agli elementi retributivi premiali (premi di produttività).

Con le circolari n. 49/E del 11 luglio 2008 e n. 59/E del 22 ottobre 2008, emanate dall'Agenzia delle Entrate, sono stati forniti chiarimenti in ordine all'ambito applicativo delle disposizioni; in particolare, rientrano nel regime di tassazione agevolata anche le indennità o maggiorazioni di turno o comunque le maggiorazioni

retributive corrisposte per lavoro normalmente prestato in base ad un orario su turni.

L'agevolazione si applica, naturalmente, nel rispetto dei requisiti e dei limiti previsti dalla normativa e, pertanto, per un importo massimo di 6.000 euro per l'anno 2010 in favore di titolari di un reddito di lavoro dipendente che non abbiano superato nell'anno precedente un determinato importo, pari a 35.000 euro lordi per l'anno 2009.

Al fine di attestare tali requisiti, è stata predisposta una Dichiarazione di Responsabilità a firma del lavoratore.

Le voci di retribuzione interessate sono le seguenti:

- Straordinario forfetizzato dei capi Squadra (euro 15,49 giornalieri)
- Straordinario normale (aliquota di maggiorazione del 30%)
- Straordinario Festivo (il 15 agosto con aliquota di magg. del 50%)
- Straordinario notturno (aliquota di maggiorazione del 100%)
- Straordinario notturno festivo (con aliquota di maggiorazione del 120%)

I Reparti interessati a tale agevolazione per l'anno 2010 sono stati i seguenti:

- Reparto Tecnico e Ufficio Biglietteria.

Di seguito viene riprodotto il seguente prospetto riepilogativo:

Straordinari Forfetizzati	€	4.941,31
Straordinari normali (30%)	€	6.545,38
Straordinari festivi (50%)	€	4.712,52
Straordinari notturni (100%)	€	1.648,85
Straordinari notturni/festivi (120%)	€	723,16
Mancati riposi	€	1.349,96
Totale Straordinari	€	19.921,17
Contributi c/dipendente	€	1.924,01
Imponibile	€	17.997,16
Aliquota Irpef 10%	€	1.799,72

Non esistono in bilancio né debiti né crediti la cui durata residua supera cinque anni.

VARIAZIONE NELL'ANDAMENTO DEI CAMBI VALUTARI
Art. 2427, n. 6-bis Codice Civile

La mancata presenza di partite creditorie e/o debitorie non espresse originariamente in moneta di conto, rendono non significativa la verifica circa l'eventuale variazione nell'andamento dei cambi valutari a fine esercizio.

Alla data di chiusura dell'esercizio non sussistono operazioni di compravendita con obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

PROVENTI DA PARTECIPAZIONE DIVERSI DAI DIVIDENDI
Art. 2427, n. 11 Codice Civile

In bilancio non si registrano proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI, TITOLI O VALORI SIMILI EMESSI DALLA SOCIETA'
Art, 2427, n. 18 Codice Civile

La Fondazione non ha emesso titoli aventi le suddette caratteristiche.

INFORMAZIONI RELATIVE AL VALORE EQUO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Con riferimento a quanto previsto dal codice civile all'art. 2427-bis, segnaliamo quanto segue:

1- **Nessun strumento finanziario derivato** risulta sottoscritto dalla Fondazione.
2- Per **le immobilizzazioni finanziarie** specificatamente indicate dal comma 1, punto 2 dell'art. 2427-bis C.c. si fornisce la seguente informativa.

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	2.000

Il valore contabile in precedenza indicato, risulta ragionevolmente non superiore al fair value della medesima posta; occorre al riguardo considerare che non esiste un mercato di riferimento al quale potersi attenere per la determinazione del cosiddetto "fair value". Ciò nonostante si ritiene che l'importo della posta sopra indicata quale desunto dalle scritture contabili, consenta di esprimere una valutazione in linea con un integrale recupero delle medesima partita, non essendovi allo stato motivazioni che inducano ad una diversa interpretazione e quindi comportamento rispetto a quello prospettato.

FINANZIAMENTI DEI SOCI
Art. 2427, n. 19-bis Codice Civile

La Fondazione non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

PATRIMONI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE
Art. 2427, n. 20 Codice Civile

La Fondazione non si è avvalsa della facoltà di costituire patrimoni dedicati ad uno specifico affare ex. art. 2447-bis e successivi Cod. Civ.

FINANZIAMENTI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE

Art. 2427, n. 21 Codice Civile

La Fondazione non si è avvalsa della facoltà di concludere finanziamenti destinati ad uno specifico affare ex art. 2447-bis e successivi Cod. Civ.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA CHE COMPORTANO IL TRASFERIMENTO AL LOCATARIO DELLA PARTE PREVALENTE DEI RISCHI E DEI BENEFICI INERENTI AI BENI CHE NE COSTITUISCONO OGGETTO SULLA BASE DI UN PROSPETTO CHE EVIDENZIA IL VALORE ATTUALE DELLE RATE DI CANONE NON SCADUTE (DETERMINATO UTILIZZANDO TASSI DI INTERESSE PARI ALL'ONERE FINANZIARIO EFFETTIVO), L'ONERE FINANZIARIO EFFETTIVO ATTRIBUIBILE AD ESSI E RIFERIBILE ALL'ESERCIZIO, L'AMMONTARE COMPLESSIVO AL QUALE I BENI OGGETTO DI LOCAZIONE SAREBBERO STATI ISCRITTI ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO QUALORA FOSSERO STATI CONSIDERATI IMMOBILIZZAZIONI, CON SEPARATA INDICAZIONE DI AMMORTAMENTI, RETTIFICHE E RIPRESE DI VALORE CHE SAREBBERO STATI INERENTI ALL'ESERCIZIO

Art. 2427, n. 22 Codice Civile

Nessuna operazione di locazione finanziaria qualificabile come leasing operativo risulta effettuata dalla Fondazione, per cui nessuna informativa al riguardo risulta dovuta.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Art. 2427, n. 22 bis Codice Civile

Nessuna operazione risulta realizzata nell'esercizio con parti correlate rientrante nella segnalazione di informazione prescritta dalla normativa di riferimento.

ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Art. 2427, n. 22 ter Codice Civile

Nessun accordo non risultante dallo stato patrimoniale risulta realizzato nell'esercizio, rientrante nella normativa sopra richiamata.

NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI DI SOCIETA' CONTROLLANTI POSSEDUTE ANCHE INDIRETTAMENTE E ACQUISTATE E/O ALIENATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Art. 2428, nn. 3, 4 Codice Civile

Non risultano azioni di tale natura iscritte in bilancio.

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COMPORTANTI RESPONSABILITÀ ILLIMITATA

Si segnala che la Fondazione non ha assunto partecipazioni in imprese comportanti la responsabilità illimitata.

RENDICONTO FINANZIARIO

Sebbene la sua mancata presentazione non venga considerata, in via generale, allo stato attuale, come violazione del principio della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio, tale mancanza, tuttavia, in considerazione della rilevanza delle informazioni di carattere finanziario fornite e della sua diffusione sia su base nazionale che internazionale, si assume limitata soltanto alle aziende amministrative meno dotate, a causa delle minori dimensioni.

L'organo amministrativo ha ritenuto opportuno pertanto, redigere, secondo i corretti principi contabili, il prospetto o rendiconto finanziario dell'Ente il quale espone le variazioni avvenute nella liquidità ovvero nel capitale circolante netto e negli altri elementi della situazione patrimoniale – finanziaria per effetto della gestione; le risorse finanziarie generate o consumate dalla gestione, costituiscono l'anello di congiunzione tra il conto economico e lo stato patrimoniale attraverso le variazioni subite dalla situazione patrimoniale – finanziaria per effetto della gestione. Il rendiconto o prospetto finanziario diventa quindi uno strumento d'informazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'impresa in funzionamento di rilevante importanza.

Infatti esso ha un contenuto informativo che, pur derivando in parte dal conto economico ed in parte dallo stato patrimoniale di inizio o di fine periodo, non può essere sostituito dalle informazioni ricavabili da tale prospetto; se è vero però che il rendiconto finanziario non può essere surrogato dagli altri prospetti di bilancio, altresì vero è che il rendiconto finanziario non sostituisce, ma integra il potenziale informativo del conto economico e dello stato patrimoniale; in particolare il flusso di liquidità ovvero di capitale circolante netto prodotto dalla gestione reddituale, non può in alcun modo sostituire – nella loro funzione di indicatore economico – le varie nozioni di reddito ottenibili da un ben strutturato conto economico (utile netto, utile operativo, utile prima delle imposte, etc.).

L'organo amministrativo ha ritenuto in particolare di elaborare il prospetto o rendiconto finanziario in termini di liquidità, ritenendolo tra i vari tipi di rendiconti possibili da sviluppare, quello meglio attendibile e che consente, sviluppando i conteggi anche del precedente esercizio, di fare un parallelismo fra i due esercizi, corrente e precedente, come di seguito si riporta:

RENDICONTO FINANZIARIO

FLUSSO MONETARIO DERIVANTE:	2010	2009
Gestione reddituale		
risultato dell'esercizio	70.162	182.876
- ammortamenti dell'esercizio	130.079	121.712
- accantonamenti dell'esercizio	-	100.000
Totale	**200.241**	**404.588**
Variazioni del Capitale Circolante netto		
Variazione dei Crediti verso clienti	26.558	106.650
Variazione dei Crediti verso altri	-435.120	-560.225
Variazione delle Rimanenze	-10.262	-12.140
Variazione dei Ratei e Risconti attivi	-7.045	1.874
Variazione dei Fondi rischi	-5.356	-8.981
Variazione del Fondo T.F.R.	-1.962	22.308
Variazione dei Debiti vs/Fornitori	-128.742	17.541
Variazione dei Debiti vs/altri	-60.744	102.046
Variazione dei Ratei e Risconti passivi	1	882
Totale	**229.066**	**597.637**
FLUSSO DI CASSA GESTIONE CORRENTE	429.307	1.002.225
Attività di investimento		
investimenti netti in immobilizzazioni	63.836	89.112
CASH FLOW ANTE FINANZIAMENTO	365.471	913.113
Flusso finanziario		
Variazione di attività finanziarie	277.858	46.287
Variazione di passività finanziarie	-87.613	-866.826
Variazione del Patrimonio Netto	-	-
- distribuzione di utili	-	-
FLUSSO FINANZIARIO TOTALE	-365.471	-913.113
FLUSSO MONETARIO PERIODO (1+2+3+4)	-	-

Gli indici riportati nella tabella seguente hanno il preciso scopo di fornire uno strumento informativo in grado di consentire una valutazione più motivata della situazione economico-finanziaria dell'Ente.

La validità delle informazioni che gli indici di bilancio possono fornire, nasce solamente da un'attenta analisi comparativa a livello di:

- lettura integrata in "sistema" degli indici; infatti, tranne rare eccezioni, gli indici visti singolarmente sono poco significativi.
- Confronto temporale: valutazione della tendenza di un indicatore mediante l'analisi storica;

- Confronto spaziale: necessità di confrontarsi e posizionarsi con altre entità aventi caratteristiche strutturali/dimensionali simili ed operanti nello stesso settore

Gli indici di bilancio rappresentano pertanto una chiave di lettura completa, seppur sintetica, sui risultati complessivi e sull'assetto strutturale determinato dalle scelte strategiche attuate.

INDICATORI ECONOMICI	2010	2009	2008
Risultato operativo	□ 233.587	□ 462.903	□ 70.742
Risultato netto	□ 70.162	□ 182.876	-□ 103.004
ROE - Redditività del capitale proprio	13,9%	42,1%	-41,0%
ROI - Tasso di ritorno del capitale investito	12,2%	21,8%	2,6%

INDICATORI FINANZIARI	2010	2009	2008
Capitale circolante netto	-□ 185.527	□ 43.539	□ 741.176
Attività fisse operative	□ 356.806	□ 423.049	□ 455.649
Capitale investito	□ 171.279	□ 466.588	□ 1.196.825
Peso delle immobilizzazioni (imm. Operative su capitale investito)	208,32%	90,67%	38,07%
Peso del CCN (CCN su capitale investito)	-108,3%	9,3%	61,9%
Indice di copertura del capitale fisso (P.N. su imm. Operative)	1,41	1,03	0,55
Rapporto di indebitamento (t/n)	2,8	3,9	9,6
Indebitamento finanziario netto (PF-Ba)	-□ 333.290	□ 32.181	□ 945.294

CONCLUSIONI

Riteniamo di avere adeguatamente rappresentato il bilancio in esame con la chiarezza richiesta dall'art. 2423 Cod. Civ., rappresentando in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione ed il risultato economico dell'esercizio.
Per quanto riguarda la destinazione dell'utile di esercizio, l'Organo amministrativo ritiene di formulare la seguente proposta:
- accantonamento integrale alla riserva statutaria dell'utile realizzato nell'esercizio ed ammontante ad euro 70.162.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2010 e la proposta di destinazione del risultato di esercizio sopra formulata.

Pesaro, lì 29 Aprile 2011

Il Consiglio di Amministrazione

LUCA CERISCIOLI

GIOVANNI BOGLIOLO

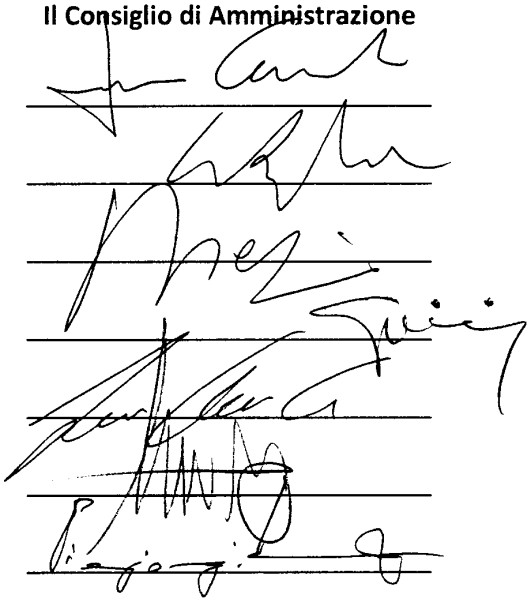
ALFREDO BOCCI SIEPI

GIORGIO GIRELLI

LORENZA MOCHI ONORI

MARCO MONTAGNA

PIERGIORGIO PARRONI



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

PAGINA BIANCA

ROSSINI OPERA FESTIVAL - FONDAZIONE

Codice fiscale: 0129112 041 6

Sede in Pesaro Via Rossini n. 24 Palazzo Gradari

Relazione dei Sindaci Revisori al Bilancio al 31/12/2010 redatta ai sensi art. 2429 – comma 2 Codice Civile

Il Bilancio di Esercizio chiuso al 31.12.2010, redatto dall'organo amministrativo con l'osser-vanza degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile e da questi regolarmente trasmesso al Collegio Sindacale nei termini previsti dall'art. 2429 del Codice Civile, unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio, evidenzia un risultato gestionale positivo di Euro 70.162.=, dopo aver spesato imposte Ires ed Irap di competenza per Euro 149.739.=

Si ricorda preliminarmente che questo Collegio Sindacale è investito sia dell'attività di vigilanza di cui all'art. 2403 Cod. Civ., sia dell'incarico di revisione legale dei conti di cui all'art. 14 d. Lgs. n° 27 gennaio 2010 n°ro 39.

Ne consegue che per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 i Sindaci hanno svolto entrambe le funzioni e con la presente relazione Vi rendono conto del loro operato.

Relazione del Collegio Sindacale relativa alla revisione legale dei conti svolta ai sensi dell'art. 14 D. Lgs. 27.01.2010 n° 39

Come già sottolineato in premessa, nell'esercizio 2010 il Collegio Sindacale ha svolto per l'Ente l'attività di revisione legale dei conti di cui all'art. 14 D. Lgs. 27.01.2010 n° 39 Di quanto svolto nell'anno 2010 viene data menzione nella presente relazione, redatta secondo gli schemi stabiliti dal principio contabile n° 002 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili in data 2 aprile 2009.

Responsabilità:

La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori dell'Ente, mentre è del Collegio Sindacale la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale dei conti.

Revisione legale svolta:

L'esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione emanati dal CNDCEC. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio fosse viziato da errori significativi e se risultasse, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione legale è stato svolto considerando la dimensione dell' Ente ed il suo assetto organizzativo. In particolare il procedimento comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Si ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del giudizio professionale dei Sindaci.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico presentano, ai fini comparativi, i valori dell'esercizio precedente. Per il giudizio sul bilancio dell'esercizio precedente si fa riferimento alla relazione del Collegio Sindacale al Bilancio al 31/12/2009.

Giudizio sul bilancio:

A giudizio del Collegio Sindacale, il soprammenzionato bilancio nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell' Ente per l'esercizio chiuso al 31/12/2010.

Vigilanza del Collegio Sindacale posta in essere ai sensi dell'art. 2403 Cod. Civ. Sintesi dell'attività svolta durante l'esercizio 2010

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2010 l'attività dei Sindaci è stata ispirata alle nuove Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate recentemente dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

a) ***Correttezza atti di amministrazione:*** Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto amministrativo dell'Ente, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni ed a tale riguardo non ci sono particolari informazioni da riferire.

b) ***Legittimità delle delibere assunte:*** I Sindaci hanno partecipato alle varie riunioni che si sono tenute, per le quali, sulla base delle informazioni disponibili, non si sono rilevate violazioni della legge e dello statuto sociale, né operazioni manifestatamene imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

c) ***Assunzione di informazioni:*** I Sindaci hanno ottenuto dall'organo amministrativo, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Ente.

d) ***Valutazione continuità aziendale:*** il Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio ha svolto azioni mirate ad ottenere le necessarie informazioni, sia presso l'organo amministrativo, sia con altri soggetti responsabili delle varie funzioni, per la verifica della tutela del patrimonio dell'Ente. In particolare i Sindaci si sono consultati più volte con gli amministratori per monitorare le azioni poste in essere per il superamento dei punti di debolezza e per tenere sotto controllo l'andamento della gestione. L'andamento della gestione è stato esaminato più volte in corso d'anno in occasione delle periodiche verifiche, attraverso la disamina di dati contabili riferentisi ad una certa data, confrontati con i valori alla stessa data del precedente esercizio. I dati in oggetto sono stati rielaborati per verificarne gli scostamenti percentuali da un anno all'altro, sia per quel che riguarda le principali voci dello stato

patrimoniale, sia la variazione dei ricavi e lo scostamento dei costi rispetto ai ricavi conseguiti. Lo stesso controllo è stato effettuato a consuntivo.- Sono stati usati anche indicatori finanziari e gestionali, controllati piani della direzione e fatte altre indagini per verificare la sussistenza del requisito di continuità aziendale ed il suo conseguente effetto sul bilancio di esercizio.

Le analisi sopra richiamate hanno confermato che l'Ente vanta una sana gestione economico-finanziaria; pertanto, nonostante la difficile congiuntura economica generale, la continuità aziendale non appare assolutamente in pericolo.

e) ***Adeguatezza assetto organizzativo***: i Sindaci hanno acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'Ente, anche mediante la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni ed a tale riguardo non ci sono osservazioni particolari da riferire.

f) ***Adeguatezza assetto contabile***: il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti dell'Ente. A tale riguardo non ci sono osservazioni particolari da riferire; va anzi rivolto un meritato plauso alla competenza ed alla dedizione del personale amministrativo.

g) ***Operazioni con parti correlate:*** Si è vigilato sull'osservanza delle regole che disciplinano le operazioni con parti correlate, ed a tale riguardo non ci sono osservazioni particolari da riferire;

h) ***Denunce ex art. 2408 Cod. Civ.:*** Non sono pervenute denunce ex art. 2408 Cod. Civ.

i) ***Rilascio di pareri particolari:*** Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri particolari previsti dalla Legge.

j) ***Osservanza da parte dell'organo amministrativo delle norme procedurali inerenti alla redazione, all'approvazione ed alla pubblicazione del bilancio di esercizio:*** Per quanto statuito dalla norma di comportamento n° 3.7 recentemente emanata dal CNDCEC, si ribadisce che oggetto di vigilanza da parte dei Sindaci non è soltanto il bilancio in esame, ma anche il procedimento seguito dall'organo amministrativo per la sua formazione, e per il controllo del formale rispetto di corrette procedure amministrative e contabili. Il Collegio Sindacale, nell'esercizio della sua attività di vigilanza di legalità ha già preso atto che il fascicolo di bilancio depositato presso la sede sociale unitamente ai documenti giustificativi, contiene gli elementi necessari per essere approvato dal Consiglio di Amministrazione e per essere pubblicato nei termini di Legge unitamente alla presente relazione.

k) ***Fatti da menzionare nella presente relazione:*** Nel corso dell'attività di vigilanza, i Sindaci non hanno rilevato ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

l) ***Disamina attendibilità complessiva dell'informativa di Bilancio*** è stato esaminato il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 in merito al quale, circa le osservazioni e le conclusioni alle quali il Collegio Sindacale è pervenuto sul suo contenuto, si rinvia all'apposita sezione di cui alla 1° parte della presente relazione.-

m) ***Bilancio di esercizio al 31/12/2010:*** Il Collegio Sindacale ha esaminato il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 in merito al quale riferisce quanto segue:

- I Sindaci hanno vigilato sull'impostazione generale data al Bilancio in esame, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura ed a tale riguardo non ci sono osservazioni particolari da riferire.
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione ed a tale riguardo non ci sono osservazioni particolari da riferire.
- per quanto di conoscenza dei Sindaci, gli amministratori nella redazione del bilancio non hanno derogato alle norme di Legge ai sensi dell'art. 2423 – comma 4 del Codice Civile;
- ai sensi dell'art. 2426 - punto 5) C.C. il Collegio Sindacale ha espresso il suo consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per l'importo di euro 1.171 (residuo al 31/12/2010 euro 937);
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'espletamento dei doveri a carico dei sindaci e al riguardo non ci sono osservazioni da riferire;
- circa le risultanze di bilancio al 31/12/2010 è stato verificato che lo stato patrimoniale evidenzia un risultato di esercizio positivo di Euro 70.162, che si riassume nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE

Totale attività	€	1.911.077
Totale passività	€	1.406.508
Totale patrimonio netto	€	504.569
Risultato dell'esercizio	**€**	**70.162**
Totale conti d'ordine	€	-

CONTO ECONOMICO

Totale valore della produzione	€	5.214.631 +
Totale costo della produzione	€	4.981.044 –
Differenza tra valore e costo produzione	€	233.587 +
Proventi e oneri finanziari	€	13.686 –
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	-
Proventi e oneri straordinari	€	-
Risultato prima delle imposte	€	219.901 +
Imposte sul reddito dell'esercizio	€	149.739 –
Risultato dell'esercizio	**€**	**70.162 +**

n) ***Destinazione risultato di esercizio***: Sulla base di quanto evidenziato, il Collegio Sindacale concorda con l'integrale accantonamento a Riserva Statutaria dell'utile di esercizio proposta dall'organo amministrativo.

o) ***Conclusione:*** dopo aver illustrato l'attività svolta ex art. 14 D Lgs 39/2010 per l'incarico di revisione legale dei conti e per il controllo delle poste di bilancio per arrivare ad esprimere un giudizio corretto - per cui si rinvia alla prima parte della presente relazione – e le funzioni professionali caratteristiche effettuate secondo le disposizioni di cui all'art. 2403 Codice Civile, il Collegio Sindacale, a conclusione di tutto il lavoro eseguito, invita l'organo amministrativo ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2010 così come redatto dallo stesso.

##################

In chiusura della presente Relazione, consentiteci di ricordare con affetto e commozione **Adriano Franzoni**, l'amico e collega prematuramente scomparso pochi mesi orsono che per tanti anni ha guidato questo Collegio Sindacale. Con i nostri sforzi forse riusciremo ad eguagliare la sua statura professionale, ma il vuoto umano che ha lasciato resterà incolmabile.

Pesaro, lì 1 Aprile 2011

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. ALESSANDRO CICOLELLA

Dott. MASSIMO MARCHI

Dott. VINCENZO GALASSO

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA



STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

Conto	Descrizione	Importo	Totale
12500	Spese d'impianto	1.171,00	
125	**COSTI IMPIANTO-AMPLIAMENTO**		**1.171,00**
12800	Licenza d'uso Zucchetti	5.786,54	
12801	Software	11.702,98	
12802	Master CD	15.187,50	
128	**CONCESSIONI-LICENZE-MARCHI**		**32.677,02**
2	**IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**		**33.848,02**
15400	Macchinari	117.979,67	
15401	Luci e Impianti luminosi	312.142,66	
15402	Materiale fonico	20.920,32	
154	**IMPIANTI E MACCHINARI**		**451.042,65**
15601	Attrezzatura specifica	237.937,91	
156	**ATTREZZATURA IND.E COMM.**		**237.937,91**
15701	Attrezzatura varia	18.524,48	
15702	Telefoni cellulari	3.780,65	
15704	Mobili e Macchine ufficio	84.118,44	
15705	Macchine elettr./elettrom.	135.454,37	
15706	Radio/Video/Registratori	20.361,06	
15707	Allestimenti teatrali	509.397,11	
15708	Costumi	79.968,30	
15709	Scenografie	38.358,76	
15710	Scenografie "Guglielmo Tell"	97.816,94	
15711	Scenografie "Ricciardo"	420,00	
157	**ALTRI BENI**		**988.200,11**
16000	Autocarri	68.108,96	
160	**AUTOCARRI**		**68.108,96**
3	**IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**		**1.745.289,63**
17500	Part.Consorzio Marche Spettacolo	2.000,00	
175	**PARTECIPAZIONI A LUNGO TERMINE**		**2.000,00**
4	**IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**		**2.000,00**
2	**IMMOBILIZZAZIONI**		**1.781.137,65**
20000	Rimanenze CD Moise et Pharaon	6.613,22	
20001	Rimanenze CD Tancredi	7.579,86	
20002	Rimanenze CD La Cenerentola	16.161,77	
20003	Rimanenze CD La gazzetta	7.889,70	
20004	Rimanenze CD La pietra del par	11.685,96	
20005	Rimanenze CD Petite Messe Sole	9.032,40	
20006	Rimanenze CD Matilde di Shabra	2.847,26	
20007	Rimanenze CD Bianca e Falliero	270,00	
20008	Rimanenze CD L'Italiana in Alg	528,00	
20009	Rimanenze CD Torvaldo e Dorlis	72,00	
20012	Rimanenze CD Il Turco in Itali	756,00	
20050	Rimanenze libro Medaglie incom	23.572,94	
20107	Rimanenze DVD Bianca e Fallier	70,00	
20108	Rimanenze DVD L'Italiana in Al	800,00	
20111	Rimanenze DVD La cambiale di m	72,00	
20112	Rimanenze DVD Il Turco in Ital	672,00	
20114	Rimanenze DVD Ermione	154,00	
20115	Rimanenze DVD L'equivoco strav	432,00	
200	**MAGAZZINO**		**89.209,11**
5	**ATT.CIRC.: RIMANENZE**		**89.209,11**
220	**CLIENTI**		**393.949,44**
28300	Erario c/ritenute attive	1.438,37	
28303	Fatture da emettere	52.675,00	
28304	Costi anticipati	4.255,15	
28307	Crediti verso Regione Marche	138.461,00	
28309	Crediti diversi	47.896,23	

PASSIVITA'

Conto	Descrizione	Importo	Totale
12550	F.do amm.Spese d'impianto	234,20	
125	**COSTI IMPIANTO-AMPLIAMENTO**		**234,20**
12850	F.do amm.Licenza d'uso Zucchet	5.299,34	
12851	F.do amm.Software	11.452,99	
12852	F.do amm.Master CD	15.187,50	
128	**CONCESSIONI-LICENZE-MARCHI**		**31.939,83**
2	**IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**		**32.174,03**
15500	F.do amm.ord.Macchinari	93.393,13	
15501	F.do amm.ord.Luci e Impianti l	212.012,87	
15502	F.do amm.ord.Materiale fonico	16.515,02	
154	**IMPIANTI E MACCHINARI**		**321.921,02**
15651	F.do amm.ord.Attrezzatura spec	185.397,00	
156	**ATTREZZATURA IND.E COMM.**		**185.397,00**
15800	F.do amm.ord.Attrezzatura vari	11.686,15	
15801	F.do amm.ord.inded.Tel.cellull	1.667,33	
15802	F.do amm.ord.deduc.Tel.cellull	1.667,33	
15804	F.do amm.ord.Mob.macch.ufficio	75.964,98	
15805	F.do amm.ord.Macchine elettr./	122.841,49	
15806	F.do amm.ord.Radio/Video/Regis	13.189,67	
15807	F.do amm.ord.Allestim.teatrali	376.936,72	
15808	F.do amm.ord.Costumi	79.968,30	
15809	F.do amm.ord.Scenografie	38.358,76	
15810	F.do amm.ord.Scenografie G.Tel	97.816,94	
15811	F.do amm.ord.Partiture e spart	133,00	
157	**ALTRI BENI**		**820.230,67**
16051	F.do amm.ord.Autocarri	64.608,96	
160	**AUTOCARRI**		**64.608,96**
3	**IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**		**1.392.157,65**
2	**IMMOBILIZZAZIONI**	**1.424.331,68**	**1.424.331,68**
45300	Debiti verso Reg.Marche F.do A	53.941,00	
453	**DEBITI VS.ALTRI FINANZIATORI**		**53.941,00**
460	**FORNITORI**	**205.252,21**	**205.252,21**
49500	Erario c/rit.cod.1001	15.929,04	
49503	Erario c/rit.1038/40/41/43	12.921,80	
49506	Debiti presunti verso S.I.A.E.	55.915,57	
49510	Erario c/rit.cod.3802	3,59	
49515	Erario c/rit.cod.4730	1.473,88	
49516	Erario c/rit.cod.3816	2,39	
49518	Erario c/rit.cod.1004 (Ex1017)	25.488,71	
49519	Erario c/Irpeg	8.235,51	
49599	Imp.sost.su riv.TFR	135,30	
495	**DEBITI TRIBUTARI**		**120.105,79**
49603	Enpals	18.114,56	
49604	Inail	2.007,31	
49605	Inps L.335/95	3.798,00	
496	**DEBITI VS.ISTITUTI PREV./ASS.**		**23.919,87**
49800	Dipendenti c/retribuzioni	25.209,86	
49801	Fatture da ricevere	239.628,19	
49802	Debiti diversi	80.245,52	
49803	Debiti personale comunale coma	43.126,66	
49805	Note spese da ricevere	5.355,12	
49807	Clienti c/anticipi	20.000,00	
49820	Debiti verso pers.ferie e 14a	92.748,73	
49821	Oneri contr.su fatt.da ricever	2.984,58	
49825	Debiti oneri contr.ferie e 14a	22.959,33	
49831	Debiti verso Comune Pesaro	63.196,16	
49833	Debiti verso Esattorie	67.566,37	
49850	Debiti per prenotazioni prec.	16.347,60	

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'				PASSIVITA'			
Conto	Descrizione	Importo	Totale	Conto	Descrizione	Importo	Totale
28311	Crediti verso F.U.S.	246.000,00		49852	Debiti per royalties	2.582,28	
28312	Crediti verso Provincia Pesaro	10.400,00		49860	Debiti verso collaboratori	244,85	
28314	Crediti verso Min.Beni Cultura	120.342,35		49890	Debiti verso Carte di credito	20,40	
28315	Credito Imposta patrimoniale	638,34		**498**	**ALTRI DEBITI**		**682.215,65**
28320	Accrediti da ricevere	8.640,93					
28323	Crediti per imposte anticipate	123,83		**8**	**DEBITI**		**1.085.434,52**
28327	Crediti verso Agenzia Entrate	41.477,78					
28352	Crediti per royalties	5.164,57		50100	Risconti passivi	883,33	
28353	Crediti verso Ass.ne Amici Sos	855,10		**501**	**RISCONTI PASSIVI**		**883,33**
28400	Erario c/imposte a riportare	3.974,00					
28600	Crediti vs.Istit.prev.ass.li	94,93		**9**	**RATEI E RISCONTI PASSIVI**		**883,33**
295	**ALTRI CREDITI**		**682.437,58**				
				3	**DEBITI**		**1.086.317,85**
30000	Iva c/erario	152.911,00					
300	**IVA C/ERARIO**		**152.911,00**	36000	Fondo dotazione	77.468,53	
				360	**CAPITALE**		**77.468,53**
5	**ATT.CIRC.: CREDITI**		**1.229.298,02**				
				36100	Riserve di utili	356.938,39	
33001	Banca delle Marche c/c 18396	290.038,18		**361**	**RISERVE**		**356.938,39**
33004	Banca Prossima c/c 7955	37.478,20					
33005	Poste Italiane c/c 53413720	1.032,19		**10**	**PATRIMONIO NETTO**		**434.406,92**
33051	Poste Italiane c/cred.286	116,29					
330	**DEPOSITI BANCARI E POSTALI**		**328.664,86**	**5**	**PATRIMONIO**		**434.406,92**
34100	Cassa contanti	4.017,33		39201	F.do svalutazione crediti	100.000,00	
34101	Cassa contanti Direz.tecnica	435,29		**392**	**F.DI SVALUTAZIONE**		**100.000,00**
34150	Cassa valori bollati	172,80					
341	**DENARO E VALORI IN CASSA**		**4.625,42**	**14**	**FONDI ACCANTONAMENTO/SVALUTAZ.**		**100.000,00**
5	**ATT.CIRC.: DISPONIBILITA' LIQ.**		**333.290,28**	40001	F.do TFR	130.382,52	
				400	**FONDO TFR E SIMILI**		**130.382,52**
35200	Risconti attivi	334,78					
35201	Risconti attivi assicurazioni	1.451,83		40101	F.do Imposte differite	189.807,94	
35202	Risconti attivi rassegna stamp	687,50		**401**	**FONDO IMPOSTE**		**189.807,94**
352	**RISCONTI ATTIVI**		**2.474,11**				
				15	**ALTRI FONDI**		**320.190,46**
9	**RATEI E RISCONTI ATTIVI**		**2.474,11**				
				6	**FONDI PER RISCHI E ONERI**		**420.190,46**
3	**ATTIVO CIRCOLANTE**		**1.654.271,52**				
	TOTALE ATTIVITA'		**3.435.409,17**		**TOTALE PASSIVITA'**		**3.365.246,91**
					UTILE D'ESERCIZIO		**70.162,26**
	TOTALE A PAREGGIO		**3.435.409,17**		**TOTALE A PAREGGIO**		**3.435.409,17**

COSTI E SPESE			
Conto	**Descrizione**	**Importo**	**Totale**
53001	Compensi Direzione artistica	93.412,80	
53003	Compensi art.La Cenerentola	194.900,00	
53006	Compensi art.Concerti vari	53.600,00	
53009	Compensi art.Il viaggio a Reim	42.800,00	
53012	Regia,Cost.,Scen.La Cenerentol	88.500,00	
53018	Regia,Cost.,Scen.Il viaggio a	13.000,00	
53022	Mimi,Figur.,Baller.La Cenerent	26.500,00	
53026	Mimi,Figur.,Baller.Il viaggio	550,00	
53032	Orchestra Teatro Com.Bologna	163.983,59	
53038	Orchestra "G.Rossini"	96.632,00	
53041	Coro da Camera di Praga	73.133,00	
53051	Maestri collaboratori	63.937,00	
53061	Accademia rossiniana	12.492,00	
53071	Coro Teatro Com.Bologna	125.837,24	
53103	Compensi art.Sigismondo	216.500,00	
53104	Compensi art.Demetrio e Polibi	102.900,00	
53157	Regia,Cost.,Scen.Sigismondo	88.200,00	
53158	Regia,Cost.,Scen.Demetrio e Po	47.500,00	
53182	Mimi,Figur.,Baller.Sigismondo	20.190,00	
53183	Mimi,Figur.,Baller.Demetrio e	14.000,00	
530	**COMPENSI ARTISTICI**		**1.538.567,63**
54002	Costumi La Cenerentola	4.116,54	
54007	Noleggio costumi La Cenerentol	750,00	
54012	Noleggio parrucche La Cenerent	1.900,00	
54019	Costumi Il viaggio a Reims	57,98	
54022	Calzature La Cenerentola	29,17	
54026	Noleggio calzature La Cenerent	3.300,00	
54030	Calzature Il viaggio a Reims	18,53	
54032	Attrezzeria La Cenerentola	61,60	
54034	Attrezzeria Il viaggio a Reims	135,75	
54052	Scenografie La Cenerentola	5.561,10	
54215	Scenografie Sigismondo	31.986,90	
54230	Noleggio calzature Sigismondo	2.300,00	
54255	Attrezzeria Demetrio e Polibio	1.850,14	
54263	Costumi Demetrio e Polibio	1.654,13	
54278	Noleggio costumi Sigismondo	20.400,00	
54293	Scenografie Demetrio e Polibio	11.376,88	
54303	Costumi Sigismondo	7.767,15	
54307	Attrezzeria Sigismondo	6.912,13	
54313	Calzature Sigismondo	11,16	
54330	Noleggio calzature Demetrio e	2.000,00	
54358	Noleggio parrucche Sigismondo	4.500,00	
54359	Noleggio parrucche Demetrio e	2.600,00	
54369	Noleggio attrezz.Sigismondo	1.200,00	
54370	Noleggio attrezz.Demetrio e Po	4.520,00	
540	**ALLESTIMENTI SCENICI E COSTUMI**		**115.009,16**
54700	Ferramenta e varie	5.297,24	
54701	Forza motrice Illuminazione	55.178,83	
54702	Vernici e varie	10.869,11	
54703	Materiale elettrico	6.217,19	
54704	Spese varie tecniche	2.415,93	
54705	Materiale di sartoria	4.226,81	
54706	Facchinaggi	70.541,87	
54707	Spese fotografiche	24.350,00	
54708	Acqua/Riscald./Rif.urbani	4.590,95	
54709	Materiale di rapido consumo	726,53	
54710	Stampe e spese tipografiche	54.907,24	
54713	Spese pubblicitarie ed inserzi	20.527,92	
54714	Spese non documentate	20,20	
54715	Spese indeducibili	18,00	
54717	Materiale per trucco	2.924,53	
54718	Manut.verifica Impianti	483,26	
54721	Manutenzioni autocarri	1.306,06	
54722	Manutenzioni varie	1.994,70	
54724	Costi audio/video festival	4.270,00	
54725	Trasporti tecnici	332,84	
54728	Acq.Nol.Ripr.Mat.Musicale	15.950,86	
54729	Noleggi fonica e luci	63.603,64	
54730	Aff.Trasp.Accord.strum.mus.	13.000,00	
54732	Smaltimento rifiuti	3.491,16	

RICAVI			
Conto	**Descrizione**	**Importo**	**Totale**
51600	Corrispettivi libretti netti	21.690,83	
51601	Contributi Prov.Pesaro-Urbino	52.000,00	
51602	Contributi Comune Pesaro	516.000,00	
51603	Contributo F.do Unico Spettaco	1.230.000,00	
51604	Contributo Regione Marche	345.512,00	
51607	Noleggio scenografie	15.000,00	
51608	Entrate pubblicitarie	582.050,02	
51609	Corrispettivi biglietti netti	806.891,33	
51610	Ricavi Ripr.telev.radiodiffus.	100,00	
51614	Contrib.Min.Beni Cult.L.237/99	929.928,56	
51615	Noleggio costumi	2.619,02	
51616	Altri ricavi	3.887,52	
51618	Corrispettivi fotografie netti	2.233,34	
51619	Corrispettivi CD/DVD	13.667,70	
51620	Erogazioni liberali L.342/2000	130.000,00	
51622	Contrib.8x1000 Irpef'96 5x1000	14.659,07	
51625	Rimborsi spese sostenute	798,92	
51631	Contributi diversi	10.000,00	
51632	Corrispettivi libri	298,00	
51636	Rimborsi costi del personale	25.065,72	
51637	Diritti e royalties	70.000,00	
51639	Corrispettivi cataloghi	274,99	
51641	Rimborsi per risarcimenti	136,40	
51642	Erogazioni liberali privati	50,00	
51690	Contr.Min.Beni Cult.VVF Int.Pa	21.770,20	
51699	Ricavi contropartita omaggi	1.581,92	
516	**RICAVI**		**4.796.215,54**
52100	Rim.finali CD Moise et Pharaon	6.613,22	
52101	Rim.finali CD Tancredi	7.579,86	
52102	Rim.finali CD La cenerentola	16.161,77	
52103	Rim.fimali CD La gazzetta	7.889,70	
52104	Rim.finali CD La pietra del pa	11.685,96	
52105	Rim.finali CD Petite Messe Sol	9.032,40	
52106	Rim.finali CD Matilde di Shabr	2.847,26	
52107	Rim.finali CD Bianca e Fallier	270,00	
52108	Rim.finali CD L'Italiana in Al	528,00	
52109	Rim.finali CD Torvaldo e Dorli	72,00	
52112	Rim.finali CD Il Turco in Ital	756,00	
52147	Rim.finali DVD Bianca e Fallie	70,00	
52148	Rim.finali DVD L'Italiana in Alg	800,00	
52150	Rim.finali libro Medaglie inco	23.572,94	
52151	Rim.finali DVD La cambiale di	72,00	
52152	Rim.finali DVD Il Turco in Ita	672,00	
52154	Rim.finali DVD Ermione	154,00	
52155	Rim.finali DVD L'equivoco stra	432,00	
521	**RIMANENZE FINALI**		**82.595,89**
52400	Sopravvenienze attive	38.404,98	
52401	Plusvalenze patrimoniali	10,00	
52402	Interessi attivi bancari/posta	5.327,29	
52403	Interessi attivi depositi cauz	15,64	
52404	Arrotondamenti attivi	0,94	
52405	Oscillazioni positive cambi	151,72	
52406	Sopravv.attiva art.55 comma 3	340.000,00	
52411	Abbuoni e sconti attivi	7,16	
52496	Reversal ricavi	5.355,98	
524	**ALTRI RICAVI E PROVENTI**		**389.273,71**
52800	Finanz.L.296/2006 Palco.Marche	40.000,00	
528	**RICAVI PALCOSCENICO MARCHE**		**40.000,00**
25	**VALORE DELLA PRODUZIONE**		**5.308.085,14**
50	**RISULTATO OPERATIVO**		**5.308.085,14**

COSTI E SPESE				RICAVI			
Conto	Descrizione	Importo	Totale	Conto	Descrizione	Importo	Totale
54735	Affitto e varie capann.fatture	220.997,85					
54736	Spese utilizzo automezzi	2.741,39					
54737	Spese carburante autocarri	1.539,22					
54739	Bollo autocarri	110,20					
54740	Noleggio autovetture	1.500,00					
54741	Mat.sicurezza e infortunistica	1.516,35					
54742	Costi realizz./acquisto CD/DVD	3.156,00					
54744	Costi manifestazioni extra fes	885,00					
54745	Manutenzioni su beni di terzi	578,90					
54746	Costi omaggi CD / Libri	1.581,92					
54748	Noleggio Mat.antinfortunistica	509,97					
54749	Affitto locali spettacolo	32.000,00					
54750	Imballaggi	35,30					
54751	Risarcimento danni	110,00					
54752	Spese accessorie dipendenti	21.450,14					
54753	Spese formazione personale	280,00					
54754	Spese varie di produzione	2.199,27					
54760	Noleggi diversi tecnica	3.130,00					
54782	Costi diritti CD/DVD	38.040,00					
547	**COSTI GENERALI DI PRODUZIONE**		**699.606,38**				
54800	Libri/Pubblicazioni/Quotidiani	5.818,83					
54801	Materiale di consumo macch.uff	2.201,37					
54802	Cancelleria e stampati	2.780,26					
54803	Spese postali	5.733,11					
54804	Telefoniche e telegrafiche	13.434,03					
54805	Manutenz.Mob.e macch.ufficio	537,32					
54806	Manutenz.Macch.uff.elettron.	3.398,65					
54807	Manutenz.Imp.Telefonico	1.641,30					
54808	Spese RB/contrassegn.fornitori	9,92					
54809	Spese servizi meccanografici	8.242,76					
54811	Spese registr.,risc.e varie	2.641,25					
54813	Rimborsi forfet.Cons.Amministr	1.507,49					
54814	Assicurazioni	11.655,69					
54815	Affiss.manifesti e cartellonis	2.433,10					
54816	Quote associative	6.288,02					
54818	Spese varie documentate	3.406,99					
54819	Trasporti e facchinaggi amm.vi	7.902,09					
54820	Spese varie di promozione	22.166,34					
54822	Rimborsi Collegio sindacale	3.759,80					
54824	Telefonia cellul.detraibile	3.736,91					
54826	Carte/Ricariche telefoniche	3.120,00					
54827	Spese indeducibili amm.ve	302,46					
54833	Manutenz.Tel.cellul.indetraib	28,10					
54834	Manutenz.Tel.cellul.detraibile	23,42					
54850	Comm.Carte di credito	9.531,33					
54853	Spese valori bollati	555,29					
548	**COSTI GENERALI AMMINISTRATIVI**		**122.855,83**				
54900	Spese vitto e alloggio tirocin	10.592,63					
54901	Mat.sicur.e infortun.tirocini	358,59					
54902	Viaggi e trasferte tirocini	1.687,94					
549	**SPESE TIROCINI FORMATIVI**		**12.639,16**				
55000	Viaggi e trasferte amministrat	6.474,76					
55001	Spese di rappresentanza	465,50					
55005	Rimb.Km viaggi e trasf.Amminis	77,16					
55010	Viaggi e trasferte tecniche	277,29					
550	**COSTI GENERALI COMMERCIALI**		**7.294,71**				
55903	Professionisti e consulenze	63.527,02					
55951	Scenografi esterni	9.030,00					
55953	Sarti esterni	15.196,00					
55954	Personale amm.vo esterno	180.648,12					
55957	Direzione tecnica esterni	87.541,66					
55959	Parrucchieri esterni	3.200,00					
55961	Elettricisti esterni	14.189,43					
55962	Personale comunale comandato	43.126,66					
55968	Personale di sala esterni	36.713,26					
55970	Pers.riordino magaz.esterno	874,00					
55971	Autori/Tradutt.prog.sala prof.	4.658,24					
55972	Autori/Tradutt.prog.sala coll.	5.405,00					

COSTI E SPESE				RICAVI			
Conto	Descrizione	Importo	Totale	Conto	Descrizione	Importo	Totale
55974	Ufficio stampa esterni	31.100,00					
55975	Pubbliche relazioni esterni	28.800,24					
55976	Servizi generali esterni	77.894,00					
55977	Archivio musicale esterni	9.514,40					
55978	Uff.Produzione esterni	32.100,00					
559	**SPESE PRESTAZ. PROFESS/CONSUL.**		**643.518,03**				
56100	Macchinisti	242.198,77					
56101	Scenografi	49.804,01					
56103	Sartoria	73.001,75					
56104	Personale amministrativo	255.548,95					
56105	Attrezzisti	33.151,92					
56106	Direzione di scena	46.494,52					
56107	Direzione tecnica	11.943,09					
56108	Truccatori	28.331,25					
56109	Parrucchieri	21.986,70					
56111	Elettricisti	121.078,04					
56117	Indennita' fine rapporto TFR	21.176,23					
56118	Personale di sala	13.478,35					
56119	Allievi tecnici	25.606,56					
56121	Autori/Tradutt.progr.sala dipe	1.129,09					
56122	Indennita' ferie e 14a mensil.	3.192,49					
56123	Biglietteria	62.579,12					
56124	Ufficio stampa	34.667,53					
56125	Pubbliche relazioni	5.360,58					
56126	Servizi generali	6.229,96					
56127	Archivio musicale	2.221,07					
56185	Indenn.fine rapp.TFR pers.tecn	5.062,96					
56186	Indenn.fine rapp.TFR pers.prom	2.503,96					
561	**COSTI PERSONALE DIPENDENTE**		**1.066.746,90**				
56201	Oneri contributivi	476.062,88					
56202	Oneri contributivi L.335/95	16.112,00					
56282	Oneri contr.diritti CD/DVD	1.301,06					
562	**ONERI CONTRIBUTIVI GENERALI**		**493.475,94**				
56500	Amm.to ord.Macchinari	5.976,79					
56501	Amm.to ord.Luci e impianti lum	14.565,20					
56502	Amm.to ord.Attrezzatura specif	17.921,69					
56504	Amm.to ord.deduc.Telef.cellull	134,18					
56505	Amm.to ord.inded.Telef.cellull	134,19					
56602	Amm.to ord.Materiale fonico	872,83					
56604	Amm.to ord.Mob.macchine uffici	3.312,68					
56605	Amm.to ord.Macchine elettr./el	6.511,04					
56606	Amm.to ord.Radio/Video/Registr	755,70					
56607	Amm.to ord.Allestim.teatrali	71.304,82					
56611	Amm.to Software	268,00					
56612	Amm.to ord.Autocarri	7.000,00					
56613	Amm.to ord.Attrezzatura varia	833,78					
56615	Amm.to ord.Partiture e spartit	59,85					
56696	Amm.to Spese d'impianto	234,20					
56699	Amm.to Licenza d'uso Zucchetti	193,60					
565	**AMMORTAMENTI**		**130.078,55**				
56700	Rim.iniz.CD Moise et Pharaon	7.330,02					
56701	Rim.iniz.CD Tancredi	8.076,90					
56702	Rim.iniz.CD La cenerentola	21.399,64					
56703	Rim.iniz.CD La gazzetta	8.099,65					
56704	Rim.iniz.CD La pietra del para	12.121,80					
56705	Rim.iniz.CD Petite Messe Solen	9.208,80					
56706	Rim.iniz.CD Matilde di Shabran	3.271,32					
56707	Rim.iniz.CD Bianca e Falliero	144,00					
56708	Rim.iniz.CD L'Italiana in Alge	552,00					
56709	Rim.iniz.CD Torvaldo e Dorlisk	120,00					
56712	Rim.iniz.CD Il Turco in Italia	852,00					
56748	Rim.iniz.DVD L'Italiana in Alg	1.088,00					
56749	Rim.iniz.DVD Torvaldo e Dorlis	70,00					
56750	Rim.iniz.libro Medaglie incomp	26.160,90					
56751	Rim.iniz.DVD La cambiale di ma	108,00					
56753	Rim.iniz.DVD La gazza ladra	336,00					
56754	Rim.iniz.DVD Ermione	532,00					
567	**ESISTENZE INIZIALI**		**99.471,03**				

COSTI E SPESE				RICAVI			
Conto	Descrizione	Importo	Totale	Conto	Descrizione	Importo	Totale
57002	Arrotondamenti passivi	0,31					
57004	Sopravvenienze passive	6,13					
570	**ONERI DIVERSI DI GESTIONE**		**6,44**				
57102	Diritti d'autore	111.449,49					
57103	Diritti di segreteria SIAE	66,00					
571	**ONERI TRIBUTARI DIVERSI**		**111.515,49**				
30	**COSTI DI PRODUZIONE**		**5.040.785,25**				
50	**RISULTATO OPERATIVO**		**5.040.785,25**				
70000	Oneri e Spese bancarie	10.498,39					
70001	Oneri e comm. su fidi	28.921,56					
70003	Oscillazioni negative cambi	189,18					
70004	Interessi passivi bancari	3.036,18					
70007	Interessi passivi dilazioni	5.457,39					
70009	Sanzioni e multe	166,41					
70012	Oneri su fidejussioni	387,34					
700	**ONERI FINANZIARI E BANCARI**	**48.656,45**	**48.656,45**				
82500	Accant.to IRPEG/IRES d'esercizio	61.345,00					
82502	Accant.to IRAP d'esercizio	93.512,91					
82505	Accant.to IRAP d'eser.Pers.mag	34,09					
82506	Reversal	202,40					
825	**IMPOSTE SUL REDDITO**		**155.094,40**				
45	**ONERI FINANZIARI**		**203.750,85**				
51	**RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA**		**203.750,85**				
	TOTALE COSTI E SPESE		**5.244.536,10**		**TOTALE RICAVI**		**5.314.698,36**
	UTILE D'ESERCIZIO		**70.162,26**				
	TOTALE A PAREGGIO		**5.314.698,36**		**TOTALE A PAREGGIO**		**5.314.698,36**